



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN GIORGIO - CATANIA

CTIC899007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN GIORGIO - CATANIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6881** del **06/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/12/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 111** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 125** Moduli di orientamento formativo
- 131** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 173** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 175** Reti e Convenzioni attivate
- 179** Piano di formazione del personale docente
- 190** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Concetta Manola

PRESENTA IL PTOF

Ai miei maestri di vita

Il piano dell'offerta formativa è il documento ufficiale su cui le istituzioni scolastiche autonome costruiscono la loro programmazione curricolare, extracurricolare ed il loro assetto organizzativo, rispondendo ai bisogni del proprio contesto di riferimento. "Scuola" è contesto assai specifico in cui saperi, umori, relazioni e crescita si mischiano in quel processo formativo che vede protagonisti principali gli alunni e, intorno a loro, tutti gli operatori e garanti di conoscenza e maturità che, in quanto tali, sono chiamati a porgersi come saldi punti di riferimento. D'altronde la Nostra Scuola, moderna nella modernità, deve coniugare, in sé, il gusto di scuola vera, poliedrica, dinamica e lungimirante, in grado di "lasciare il segno" attraverso l'operato di incisivi "maestri di vita". E questo fluido meccanismo si snoda in una trama di vita, scoperta ed emozioni che, nel suo insieme, regala strumenti di conoscenza, stimoli mentali, rispetto e tolleranza da esigere e dare. La Nostra Scuola, moderna nella modernità e intrisa di tecnologia, dovrà mantenersi fascinosamente antica e classica nel porre i discenti, dai più piccini ai più grandi, nella condizione di cogliere, quotidianamente, e "metabolizzare", nel loro vissuto, le essenze dei saperi, senza mai finire di stupirsi e stupire al cospetto del mondo. La Nostra Scuola può certamente dirsi "luogo speciale" in cui fanciulli, in genere vivaci, a volte un po' trasgressivi, sono profondamente desiderosi, anche senza esserne pienamente coscienti, di ricevere quel contributo culturale ed umano che permetterà loro di acquisire "sapere" vero e "gratificazioni sostanziali", non solo garantite da benessere economico o da esclusivo "possesso di cose". E speciale può definirsi anche tutto il personale che lavora in questa Scuola, in particolare i docenti che, quotidianamente, svolgono un ruolo impegnativo, creativo e assai complesso per garantire, ai nostri giovani, valori, supporto, senso di appartenenza e la piena consapevolezza di essere i protagonisti principali di una collettività instancabilmente operosa. Non meno "speciale" il resto del personale scolastico che, nell'espletare mansioni e ruoli diversi, contribuisce, quotidianamente, alla formazione dei nostri alunni, esprimendo una visione del sociale, del rispetto e della relazione, di incisivo impatto e rilevante ricaduta sulla loro crescita. Ed è pur vero che "effetti ancor più esplicitamente speciali" derivano dai forti intendimenti tra questa Scuola e le Famiglie, non meno solerti e pronte nel condividere un progetto accurato e concreto di formazione e crescita, che sappia fare i conti con dinamiche non sempre lineari e semplici ma che preveda, dopo il percorso compiuto, grande gratificazione nel raggiungimento di finalità e obiettivi conoscitivi e formativi. A conclusione, si ritiene doveroso sottolineare che la formazione degli alunni, in



particolare dei nostri alunni, è il risultato, non solo delle attività curriculari ed extra-curricolari previste nella offerta formativa, ma anche di quant'altro nella Scuola si esprime, si modella e prende anima attraverso quell'intreccio di relazioni "umane" che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, generazioni dopo generazioni, "magicamente" si realizzano e fanno sì che la Scuola possa dirsi una autentica e duratura "comunità educante".

ANALISI DEL TERRITORIO E DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "San Giorgio" è ubicato nella periferia sud ovest di Catania e consta di due plessi: il plesso "Giovanni Falcone", Stradale San Giorgio, 29 e il plesso "Paolo Borsellino" in Viale Grimaldi, 9. L'utenza proviene dai quartieri periferici di Librino, del Villaggio S. Agata e, in netta prevalenza, di San Giorgio. Si tratta di una zona che ha visto negli ultimi anni una buona espansione urbanistica dotata dei servizi essenziali. L'Istituto è ubicato in un contesto riconosciuto "area a rischio". L'analisi documentaria degli anni pregressi, relativa anche al contenimento della dispersione scolastica, condotta dalla scuola, facente parte dell'Osservatorio Integrato d'Area e, le sistematiche rilevazioni di dati effettuate dai docenti (osservazioni, colloqui e questionari), mostrano che i nuclei familiari degli alunni dell'Istituto, dal punto di vista socio-economico e culturale, appartengono a ceti medio bassi. Le famiglie degli alunni traggono il loro reddito da attività economiche spesso precarie: piccolo commercio, lavoro subordinato ed impiegatizio, attività di tipo artigianale e forme di lavoro "in nero". Il tasso di disoccupazione è piuttosto alto e contribuisce all'assunzione di modelli comportamentali distorti e al diffondersi di una cultura della illegalità.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'istituto Comprensivo Statale San Giorgio nasce il 1° settembre 2010, come naturale evoluzione del Circolo Didattico "San Giorgio" e comprende tre ordini di Scuola del Primo Ciclo d'istruzione, dislocati su due plessi:

- Sede centrale "**G. Falcone**", in cui sono presenti la Presidenza, gli uffici di segreteria, classi della Scuola Primaria e sezioni della Scuola dell'Infanzia. La struttura architettonica è sorta intorno agli anni Sessanta e si sviluppa su due piani, più un piano seminterrato annesso all'edificio.
- Plesso "**P. Borsellino**", in cui sono presenti sezioni della Scuola Infanzia, classi della Scuola Primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado; Il Plesso, la cui edificazione è ancora incompleta, si sviluppa su due livelli, con annesso garage sotterraneo.

UTENZA

La popolazione scolastica proviene da una situazione socio-economica e culturale svantaggiata. Gli alunni sono per lo più seguiti dalle famiglie, che riconoscono alla Scuola la sua funzione educativa,



tuttavia si riscontrano casi in cui è necessario intervenire per rimodulare, calibrare e potenziare interventi educativi mirati e personalizzati, nonché una maggiore e più incisiva collaborazione con le famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA

In relazione alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, obiettivo della Scuola è arginare la dispersione scolastica, intesa sia nel senso di abbandono che di scarsa partecipazione e coinvolgimento alle attività formative. La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa, attraverso l'unitarietà degli intenti e degli interventi. L'azione educativa si esplica nel rispetto dei bisogni formativi di tutti gli alunni, mediante l'elaborazione di percorsi adeguati che stimolino la loro curiosità e il desiderio di autonomia e consentano il raggiungimento del successo formativo di tutti, favorendo le eccellenze e non trascurando gli alunni con difficoltà e bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha introdotto, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, l'Indirizzo Musicale, determinante nella formazione dell'alunno, attraverso la musica, veicolo di espressione e comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN GIORGIO - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC899007
Indirizzo	STR.LE SAN GIORGIO,29 CATANIA 95121 CATANIA
Telefono	095570530
Email	CTIC899007@istruzione.it
Pec	ctic899007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsangiorgioct.edu.it

Plessi

I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA899014
Indirizzo	VIA STRADALE S.GIORGIO 29 SAN GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA

I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA899025
Indirizzo	VIALE GRIMALDI, 9 SAN GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA



I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE899019
Indirizzo	STR.LE SAN GIORGIO 29 S.GIORGIO - CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE89902A
Indirizzo	V.LE GRIMALDI 9 CATANIA 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM899018
Indirizzo	VIALE GRIMALDI 9 SAN GIORGIO 95121 CATANIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	201

Approfondimento

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia dotata di una propria intenzionalità educativa viene scelta liberamente dalle



famiglie, si rivolge a tutti i bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni. L'intervento educativo viene espletato attraverso i cinque campi d'esperienza in una visione trasversale e unitaria. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione e il gioco con i quali i bambini esprimono, raccontano e interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. La Scuola è organizzata in due plessi che collaborano in perfetta armonia. I docenti accolgono gli alunni all'ingresso alle ore 8.15; l'orario non è rigido e l'entrata è flessibilmente consentita fino alle ore 8:45. L'uscita degli alunni è alle ore 15:15 per le sezioni a tempo normale e alle ore 13.15 per le sezioni a tempo ridotto. I bambini vengono accompagnati all'uscita e consegnati ai genitori.

LA SCUOLA PRIMARIA

Compito peculiare di questo segmento scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella Scuola dell'Infanzia. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i "saperi" irrinunciabili. Si pone come Scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere comportamenti solidali e cooperativi che costituiscono condizione imprescindibile per praticare la corretta convivenza civile. L'organizzazione didattica include due modelli orari di 27 ore e 32 ore settimanali solo per le classi quinte. L'ingresso è alle ore 8.00, i docenti accolgono gli alunni, accompagnati dai genitori all'ingresso negli spazi adibiti all'accoglienza e li accompagnano nelle rispettive aule. L'uscita è prevista dal lunedì al giovedì alle ore 13,30 e il venerdì alle ore 13.00 per le classi a 27ore settimanali; per le classi a 32 ore settimanali l'uscita è dal lunedì al venerdì alle ore 14,00, ad eccezione del martedì in cui l'uscita è alle ore 16:00. I Docenti accompagnano gli alunni all'uscita, nello spazio antistante gli ingressi consegnandoli ai loro genitori o a chi delegato dagli stessi.

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale, si pone come ultimo segmento del primo ciclo in cui il "sapere" viene integrato e rielaborato nella prospettiva di uno sviluppo sempre più articolato di abilità e competenze trasversali, condizione essenziale per la piena realizzazione personale, per la partecipazione attiva alla vita sociale e per orientare gli alunni ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'Istituto Comprensivo "S. Giorgio",



tenuto conto delle opportunità formative offerte dalla scuola ai sensi del D.P.R. 275/99, del DPR 89/09, della C.M. 38/09, della valutazione espressa dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio dei Docenti, offre un modello scolastico articolato, su un tempo scuola di 30 ore settimanali per tutte le classi, distribuito su cinque giorni settimanali. Gli alunni frequentanti le classi ad indirizzo musicale, effettuano settimanalmente n. 36 ore. L'ingresso è alle ore 8,00, i docenti accolgono gli alunni negli spazi adibiti all'accoglienza e li accompagnano nelle rispettive aule. L'uscita è alle ore 14.00. gli alunni frequentanti le classi ad indirizzo musicale hanno gli orari di uscita differenziati in relazione alle attività pianificate dal Maestro di strumento. I genitori attenderanno l'uscita degli alunni nello spazio esterno antistante la scuola, i Docenti in servizio nell'ultima ora accompagneranno gli stessi verso l'uscita e li consegneranno ai genitori o li lasceranno uscire autonomamente nel caso siano autorizzati dai genitori o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Laboratorio di musica	1
	Stanza Dirigente Scolastico-Sede Falcone	1
	Stanza DSGA-Sede Falcone	1
	Servizi amministr. contabili- Personale-S. Falcone	1
	Servizi amministrativi Didattica- Sede Falcone	1
	Sala giochi-Sede Falcone	1
	Presidenza-Plesso Borsellino	1
	Spazio giochi Infanzia-Plesso Borsellino	1
	Aula contenimento Covid-19	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule di strumento	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	4



laboratori

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche 1

PC e Tablet presenti in altre aule 15



Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION

L'Istituto comprensivo "San Giorgio" si propone come MISSION la valorizzazione della "persona" che apprende, ponendola al centro di tutto il processo formativo. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni alunno, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, al fine di favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, stimolando il "sapere", il "saper fare" e il "saper essere", per la promozione di competenze di cittadinanza attiva che promuovano la formazione integrale del futuro cittadino d'Europa e del Mondo.

Si intende favorire l'apprendimento esperienziale, ripensando i contesti formativi non come luoghi di apprendimento individualistico di conoscenze, ma come luoghi di learning by doing, per ricostruire il valore sociale dell'istruzione, ad accrescere la motivazione degli studenti coinvolgendo docenti e famiglie.

Compito fondamentale della scuola è promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di apprendere e di mettere in pratica alcune azioni concrete, quali il prendersi cura di se stessi (benessere personale), degli altri e dell'ambiente (sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle capacità relazionali) e che favoriscano atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di solidarietà (spirito di identità e coesione democratica).

Infatti, nel processo di apprendimento, oltre alle competenze riferite alle discipline di insegnamento, devono essere sviluppate anche quelle competenze, comunemente definite "trasferibili" e "trasversali", che ogni alunno deve poter raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione, quale persona autonoma inserita nella vita civile e sociale del paese (cfr. nelle Indicazioni il "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione").

I Traguardi dello sviluppo delle competenze inseriti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione del 2012 considerano la competenza come un processo di sviluppo che richiede un certo periodo di tempo. Infatti, tali "traguardi" sono proposti come terminali, si riferiscono cioè alla fine della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Secondo quanto riportato dalle Indicazioni I traguardi: "**rappresentano dei riferimenti ineludibili** per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da



percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo... Nella scuola del primo ciclo i Traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, **risultano prescrittivi**, a tutela dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio per ciascun alunno... Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento di tali risultati".

Le Indicazioni Nazionali trovano una loro esplicitazione condivisa nelle "otto Competenze Chiave europee" definite come "**Competenze-Chiave per l'apprendimento permanente**". Esse sono un insieme di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la **Raccomandazione relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente** e l'Allegato **Quadro di riferimento europeo**, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Adottando, allo stesso tempo, la **Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento**.

Le ragioni dell'aggiornamento delle COMPETENZE CHIAVE del 22 maggio 2018 all'interno del PTOF rispondono alle considerazioni esposte dal Parlamento europeo, che ne motiva l'adozione introducendo:

un nuovo punto significativo in cui si afferma che: «Nell'economia della conoscenza, la memorizzazione di fatti e procedure è importante, ma non sufficiente per conseguire progressi e successi. Abilità quali la capacità di risoluzione di problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale, l'autoregolamentazione sono più importanti che mai nella nostra società in rapida evoluzione. Sono gli strumenti che consentono di sfruttare in tempo reale ciò che si è appreso, al fine di sviluppare nuove idee, nuove teorie, nuovi prodotti e nuove conoscenze»;

un'integrazione al punto che riguarda le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, con il riferimento esplicito al «programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione in vista dello sviluppo sostenibile».



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado

Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado



Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi

Priorità

Diminuire la varianza degli esiti delle prove Invalsi tra le classi di Scuola Primaria e tra le classi di SS1°grado all'interno dell'Istituzione scolastica, a livello regionale e nazionale

Traguardo

Riduzione nel triennio dei dislivelli degli esiti fra classi a livello di istituto, regionale e nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM) in tutte le classi



Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA “Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti” GRASP THE WORLD!**

Il progetto **“Generazioni Responsabili, Attive, Solidali e Pensanti”** risponde all’esigenza di **“formare cittadini consapevoli”** oltre che la promozione e la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri (art.1). Lo scopo del nostro progetto di Istituto è quello di promuovere negli alunni, sin dalla Scuola dell’Infanzia, la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale che cresce e si trasforma nel tempo. La trasversalità delle tematiche, legate ai nuclei concettuali, tratteranno la conoscenza della Costituzione Italiana, di diritti e doveri, dei principi e delle regole da condividere per sviluppare negli alunni la consapevolezza di sentirsi cittadini attivi dell’Italia e del mondo, nell’ottica della cittadinanza europea; l’Agenda 2030 approfondirà tematiche specifiche rivolte a favorire la costruzione di una cittadinanza globale, atta ad approfondire lo sviluppo ecosostenibile, l’educazione ambientale e la tutela del patrimonio ambientale, mentre la promozione dello sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale implementeranno l’acquisizione di specifiche conoscenze e abilità nell’utilizzo corretto e consapevole delle TIC, nell’ottica dello sviluppo del pensiero creativo, critico e divergente.

Il seguente progetto si inserisce nel PDM dell’Istituto, per il raggiungimento di Priorità e Traguardi, attraverso gli obiettivi di processo atti a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, la valorizzazione dell’educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l’assunzione di responsabilità. Gli obiettivi individuati mirano a: migliorare il contesto che influenza il processo di apprendimento, al fine di garantire identità e appartenenza; individuare canali di collaborazione con il territorio, Enti e Istituzioni per implementare azioni utili ad una maggiore corrispondenza, tra le esigenze del contesto socio culturale e la Scuola; pianificare azioni didattico-operative in continuità orizzontale e verticale; migliorare i processi curricolari di inclusione per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. Tutte le tematiche, trattate all’interno del presente progetto, si riferiranno ai tre nuclei concettuali indicati dalla normativa vigente: 1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; 3.



CITTADINANZA DIGITALE.

ATTIVITÀ PROGETTUALE DI ISTITUTO CORRELATA AL SEGUENTE PROGETTO

Il progetto di Istituto si correla alle iniziative didattiche, culturali e organizzative intraprese dalla Comunità scolastica, nonché ai progetti interni ed esterni, alle iniziative con gli EE.LL., ai progetti di internazionalizzazione, ai progetti in rete e a tutte le azioni efficaci, per determinare il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso un percorso inclusivo atto a facilitare l'iter scolastico degli alunni BES. Si avvieranno azioni in continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Per quanto riguarda il nucleo concettuale **Costituzione**, i bambini della Scuola dell'Infanzia e gli alunni, delle classi prime, seconde e terze approfondiranno alcuni dei 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana. Verranno approfonditi e sviluppati gli aspetti relativi all'identità personale, alla percezione di quella altrui, alla cittadinanza e alla convivenza democratica, con un approccio educativo-didattico che privilegia il gioco, l'esperienza diretta e il vissuto delle bambine e dei bambini. Importante è partire dal presupposto che la Cittadinanza si insegna soprattutto con l'**esempio**, un esempio interconnesso, a cui partecipano tutte le agenzie formative; ovvero a loro è richiesta una cittadinanza ampia e articolata, fatta di senso della legalità, etica delle responsabilità, pensiero critico, capacità di argomentazione e ancora molto altro. La partecipazione attiva degli alunni è un'opportunità per promuovere i diritti di tutti, favorendo una crescita socio-culturale delle giovani generazioni, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità.

In riferimento al nucleo **sviluppo Sostenibile**, gli alunni dei tre ordini focalizzeranno l'attenzione sul concetto di transizione ecologica e culturale della Scuola, inteso come un **andare verso** un modello di società con nuovi stili di vita, in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Pertanto, il Progetto AMICO MARE, programmato per tali classi, promuoverà comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita delle nuove generazioni, sensibilizzandoli sulla minaccia rappresentata dall'inquinamento da plastiche e sull'importanza di tutelare l'ambiente e l'ecosistema marino. L'intento è di far comprendere quanto l'azione individuale e collettiva, finalizzata ad una corretta gestione delle risorse naturali, possa incidere sulla conservazione della biodiversità, sul benessere e sulla qualità della vita delle generazioni future. Inoltre, pone la Scuola con la sua funzione educativa, come costruttrice di legame tra le generazioni per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo.

Il terzo nucleo concettuale, **Cittadinanza digitale** sviluppa la tematica dei diritti e dei doveri nella



rete, poiché ciò che accade online non è scollegato dalla realtà, non è un mondo a parte, ma ha un impatto concreto sulla vita delle persone. Si prevedono incontri con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, al fine di sensibilizzare gli studenti a un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Relativamente alla Scuola dell'Infanzia, verranno attuate attività di Coding unplugged, ossia giochi che permetteranno ai bambini di sviluppare il pensiero computazionale e di conseguenza la capacità di problem solving. Si svilupperanno attività relative ai temi del bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze personali e sociali e imparare a imparare

Incrementare comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, dei diritti, dei doveri, delle regole di convivenza e delle sfide del presente e del futuro

Incrementare le competenze digitali e lo sviluppo di competenze trasversali nell'uso consapevole e responsabile delle Tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni congiunte in seno ai Consigli di classe per definire strategie di intervento finalizzate al recupero degli apprendimenti e del comportamento, nonché della motivazione degli alunni in difficoltà e della loro inclusione, tenuto conto del congruo numero di alunni BES presenti a Scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare azioni di coinvolgimento, partecipazione e responsabilizzazione delle famiglie per una più concreta e incisiva consapevolezza del ruolo svolto dalla Scuola



e dalla dimensione emotivo-affettiva-relazionale alla base dell'apprendimento

Promuovere e condividere azioni didattico-educative innovative nonché di raccordo con Enti, Associazioni e organismi preposti

● **Percorso n° 2: PNRR D.M. n. 176/2023 Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell'ambito dell'Agenda Sud**

Il progetto è incentrato su attività, strategie, buone pratiche e scelte didattico-operative che possano rendere l'ambiente di apprendimento della scuola innovativo, rispondente al richiamo dell'attuale società della conoscenza e, pertanto, più incisivo nel percorso di apprendimento dei nostri alunni; un "mondo scuola" che ponga al centro dell'azione educativa l'alunno e l'apprendimento quale concreta e duratura risposta ai suoi bisogni ed interessi.

Conseguenza imprescindibile è quella di 'ripensare' la didattica e l'impianto variegato delle metodologie atte a convogliare conoscenza, cultura e opportunità di crescita permanente, quale processo salvifico in una realtà sempre più minata da dubbi, incongruenze, aggressività e punti di riferimento mancanti. Nell'ottica dell'"imparare facendo" (John Dewey), per un più ampio coinvolgimento emotivo e motivazionale degli alunni, si potenzierà un modello di didattica laboratoriale in cui protagonisti sono i docenti, leader indiscussi dei loro alunni, gli alunni che in un contesto operativo ricco di stimoli, input e collegamenti disciplinari trasversali, potranno e sapranno acquisire conoscenze, forme di sapere basate sull'esperienza, competenze e relazionalità utili per lo sviluppo, la crescita e il loro inserimento nel contesto che, a lungo termine, li vedrà protagonisti e artefici del loro futuro.

Il progetto nasce con l'intento di:

- Prevenire la dispersione scolastica; Promuovere il successo formativo e l'ampliamento dell'azione educativo/didattica del Sapere, Saper Fare, e Saper Essere; Formare un cittadino libero, consapevole delle proprie azioni ed inserito attivamente nel mondo delle relazioni



interpersonali, sulla base dell'accettazione, del rispetto dell'altro e del Bene comune

- Offrire spunti creativi e approfondimenti didattici trasversali;
- Ridurre le distanze tra scuola e territorio ponendo gli allievi in modo curioso di fronte alle bellezze artistiche e paesaggistiche del proprio territorio, alle conoscenze geografiche e alle risorse territoriali ed economiche che esso offre;
- Fornire agli alunni un laboratorio pratico, un'esperienza concreta del fare mediante un input alla comunicazione e alla reale integrazione con la realtà della Scuola e del suo territorio di appartenenza (Educazione finanziaria, Mondo dell'associazionismo, Mondo del volontariato, Sicurezza nelle Scuole, altro).

Analizzando quanto previsto nel PTOF, prese in esame le criticità emerse dal RAV, le azioni delineate nel Piano di Miglioramento e, non ultime, le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, si intende articolare un'azione progettuale mirata alla riduzione di divari sia territoriali che culturali, al miglioramento degli esiti finali interni e quelli relativi alle prove standardizzate. Al fine di rendere tale processo efficace e il successo formativo garantito, a scapito di qualsiasi forma di abbandono o dispersione, i docenti, in un'ottica di sinergico scambio di vedute, strategie e approcci metodologici, si orienteranno verso il recupero/potenziamento degli alunni nell'ambito linguistico, logico-matematico, senza escludere il trasversale rimando alla Educazione Civica che, con il suo multisfaccettato ventaglio di agganci a tutte le discipline, deve contribuire a fare di loro rispettosi figli, studenti e cittadini del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado

Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di



metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado

Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di gestire la propria vita in modo attento alla salute, all'ambiente e al futuro

Traguardo

Incremento del profitto degli alunni sui temi sociali e della capacità di orientare la propria vita nelle scelte future

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza in osservanza dei principi cardine dell'insegnamento di Ed. Civica (Ed. alla salute, Ed. Ambientale, Ed. alla legalità, altro)

Traguardo



Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza trasversali a tutte le altre competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare azioni congiunte in seno ai Consigli di classe per definire strategie di intervento finalizzate al recupero degli apprendimenti e del comportamento, nonché della motivazione degli alunni in difficoltà e della loro inclusione, tenuto conto del congruo numero di alunni BES presenti a Scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e condividere azioni didattico-educative innovative nonché di raccordo con Enti, Associazioni e organismi preposti

● **Percorso n° 3: PNRR D.M. 65/2023 - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali "INNOVAZIONE, RISORSA DI CRESCITA"**

Il progetto si propone come approccio innovativo all'insegnamento. Permette un'educazione interculturale e interdisciplinare del sapere e favorisce un'attività didattica centrata sull'alunno. Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari sulle STEM, Matematica, scienze e nuove tecnologie.



Il progetto è incentrato sull'innovazione rispetto ai tradizionali approcci didattici legati all'uso del libro. Sperimentare percorsi didattici che annullino quel gap che spesso avvertiamo tra la teoria e la pratica.

Il progetto vuole essere una risorsa in più per tutti gli alunni con il coinvolgimento dell'approccio innovativo, che moltiplica gli stimoli, mediante la realizzazione di percorsi formativi dedicati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze

Traguardo

Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni attraverso l'acquisizione di competenze trasversali

Priorità

Ridurre il tasso di abbandono/dispersione degli studenti della Scuola Primaria e S.S.1°grado

Traguardo

Pianificazione di azioni didattico-operative attraverso l'adozione di metodologie/strategie innovative che mirino a rimotivare gli studenti incrementandone le potenzialità



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare gli standard dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che nella SS1° grado

Traguardo

Innalzamento della percentuale dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM)

Traguardo

Qualità ed efficacia nell'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e informatica (STEM) in tutte le classi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Sperimentare azioni didattico-operative, quali buone prassi condivise e acquisite in una banca dati codificata

Incrementare del 30% le pratiche didattiche innovative



Individuare strategie di sviluppo e di applicabilita' didattica-operativa delle
Competenze Chiave

Condividere collegialmente proposte operative, strumenti, metodologie e strategie
in linea con l'assetto ministeriale di promozione delle STEM

Incrementare le competenze digitali e lo sviluppo di competenze trasversali nell'uso
consapevole e responsabile delle Tecnologie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo cui la Scuola si ispira è quello della co-progettazione in rete, con azioni mirate a favorire una maggiore sinergia tra scuola ed extra-scuola, per ampliare e migliorare l'offerta educativa destinata agli alunni. Fondamentale risulta la disseminazione di buone pratiche sperimentate, per costruire reti territoriali efficaci e promuovere metodologie didattiche inclusive. A livello didattico-operativo, la sperimentazione di situazioni di apprendimento autentiche e significative saldano insieme teoria e pratica, in un rapporto aperto e continuo fra esperienza e riflessività. Fondamentale risulta attivare nelle pratiche didattiche il pensiero critico, la riflessione metacognitiva e la capacità decisionale fin dalla Scuola dell'Infanzia, per rendere gli alunni capaci di sentirsi competenti, di esprimere la propria opinione, di partecipare concretamente alla risoluzione di situazioni problematiche e di operare scelte responsabili nel tempo per la propria vita e il proprio futuro.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola è destinataria di Fondi Regionali per la realizzazione della 3^a annualità del "Piano Triennale per il contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative". Gli elementi di innovazione nell'intraprendere questo percorso riguardano l'implementazione di una "didattica attiva", attraverso esperienze di tipo laboratoriali che favoriscano l'apprendimento partecipato, stimolando motivazione, interesse, curiosità e desiderio per gli studenti di poter essere in grado di interagire con il contesto in modo responsabile. Le azioni sono mirate ad incoraggiare e sostenere la partecipazione e la capacità di scelta, dei nostri alunni, affinché si sentano parte attiva del processo di costruzione dei propri apprendimenti. Lo scopo del progetto nell'arco



delle tre annualità è quello di guidare agli studenti all' acquisizione e al consolidamento di un metodo di studio efficace e adatto al loro modo di apprendere.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'iter migliorativo intrapreso, mira ad un più ampio coinvolgimento del personale nel processo di aggiornamento e formazione, finalizzato ad una maggiore consapevolezza dei tempi che cambiano e che incidono sulla attuale società della conoscenza. Allo scopo, pertanto, nelle apposite sedi collegiali è stato deliberato il Piano Formazione annuale che si incentra su attività di aggiornamento inerenti tematiche ed ambiti: Erasmus KA+122(Formazione in servizio all'estero), sui temi dell'inclusione, del digitale, sviluppo del pensiero critico attraverso l'arte nella letteratura, acquisizione e/o potenziamento di competenze linguistiche e/o digitali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: MENTE INNOVATIVA, AVANGUARDIA EDUCATIVA**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo metodologie d'insegnamento innovative e variabili, modalità immersive in connessione con il mondo virtuale. Partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto e si punterà a dotare le aule con arredi flessibili che permettono la rimodulazione del setting delle aule e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. La dotazione prevede alcuni accessori per una maggiore e più stabile connettività nelle aule. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili, tablet). Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari legate alle STEM, ma anche quelle ad indirizzo umanistico con la creazione di ambienti per la lettura e scrittura, un sistema digitale per l'ascolto immersivo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti audio in lingua originale, nonché di arti grafiche e tecnologia che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovazione, risorsa di crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone come approccio innovativo all'insegnamento. Permette un'educazione interculturale e interdisciplinare del sapere e favorisce un'attività didattica centrata sull'alunno. Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari sulle STEM, Matematica, scienze e nuove tecnologie. Il progetto sarà incentrato sull'innovazione rispetto ai tradizionali approcci didattici legati all'uso del libro. Sperimentare percorsi didattici che annullino quel gap che spesso avvertiamo tra la teoria e la pratica. Il progetto vuole essere una risorsa in più per tutti gli alunni con il coinvolgimento dell'approccio innovativo, che moltiplica gli stimoli, mediante la realizzazione di percorsi formativi dedicati.

Importo del finanziamento

€ 87.145,12

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

Le iniziative di ampliamento curriculare comprendono sia la progettualità interna all'Istituto, sia la progettualità esterna in continuo e costante raccordo con il Piano dell'offerta formativa triennale.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

1. Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
2. Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
3. Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione

Le macro aree di intervento sono: la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze Linguistiche, delle competenze logico-matematiche e scientifiche, delle competenze sociali e civiche legate al rispetto della legalità, dell' ambiente, alla prevenzione del bullismo, al diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

PROGETTI INTERNI DI ISTITUTO

Progetto di Istituto di Ed. Civica, trasversale e verticale, tra i tre ordini di Scuola	Risponde all'esigenza di "formare cittadini consapevoli" oltre che la promozione e la piena partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Lo scopo è quello di promuovere negli alunni, sin dalla Scuola dell'Infanzia, la consapevolezza di appartenere a un gruppo sociale che cresce e si trasforma nel tempo. La trasversalità delle tematiche, legate ai nuclei concettuali implementeranno l'acquisizione di specifiche conoscenze e abilità nell'ottica dello sviluppo del pensiero creativo, critico e divergente.
UNA BIBLIOTECA	Il progetto ha la finalità di rendere funzionale, fruibile ed accogliente, nonché



<p>POSSIBILE</p> <p>"Chi legge fa molta strada"</p>	<p>familiare e creativo, l'ambiente della biblioteca d'istituto, in parte già realizzato dai ragazzi stessi. Una biblioteca scolastica pensata non solo come contenitore di materiali ma anche come spazio di progetti e percorsi di apprendimento, dove poter vivere lo spazio della lettura, individuale e di gruppo. Un luogo in crescita, un luogo speciale, reinterpretato in chiave ludica, creativa, dove i libri possano essere compagni di scuola e di crescita, in cui libri possano trovare spazio di consultazione, lettura, possano essere presi in mano, sfogliati, letti ed amati. Perché se insegnare a leggere e a fare ricerca è compito di ogni insegnante di qualsiasi disciplina, la biblioteca è il luogo dove queste abilità si mettono alla prova, si consolidano e prendono il volo. La cura del contesto biblioteca, la casa dei nostri libri, vuole essere il carburante necessario a spingerci oltre e far percepire i libri come "luoghi vivi", in cui poter trovare piacere e condivisione, oltreché domande e risposte. Appunto per questo ci si propone di valorizzare, ordinare e organizzare il nucleo già esistente di testi posseduti dalla nostra scuola, testi raccolti attraverso donazioni individuali, ma anche grazie ad adesione a iniziative nazionali di promozione del libro come #lo leggo perché, o la raccolta promossa dalle Libreria Giunti: Aiutaci a crescere, regalaci un libro. Inoltre si vuole cominciare a creare dei momenti di presentazione di libri, incontri con l'autore e attività laboratoriali su e con i libri. Attività di orientamento narrativo.</p>
<p>Certificazioni in Lingua Spagnola (Scuola Sec. di I grado)</p>	<p>La scuola, offre la possibilità di preparare gli alunni agli esami di certificazione delle competenze in Lingua Spagnola (Scuola Secondaria di I grado).</p>
<p>Certificazioni in Lingua Inglese Trinity (Scuola Primaria e Scuola Sec. di I Grado)</p>	<p>La scuola, centro riconosciuto di esami Trinity College, offre la possibilità di preparare gli alunni agli esami di certificazione delle competenze in Lingua Inglese, Francese e Spagnola (Scuola Primaria e Secondaria di I grado).</p>
<p>Lingua Inglese per i piccoli della</p>	<p>La scuola propone attività di Lingua Inglese agli studenti della Scuola dell'Infanzia, a supporto e rinforzo, con particolare attenzione allo sviluppo</p>



Scuola dell'Infanzia	delle abilità comunicative.
Lettorato madre lingua nelle classi IV C-D e V A-B della Scuola Primaria	La scuola propone attività di potenziamento di Lingua Inglese agli studenti della Scuola Primaria, a supporto e rinforzo, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità comunicative.
Il progetto d'Istituto per le attività di contrasto al BULLISMO e CYBERBULLISMO	<p>Il progetto d'Istituto per le attività di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo è regolamentato dal documento di E-policy pubblicato su Generazioni Connesse, grazie al quale il nostro Istituto risulta essere "virtuoso" nella gestione delle problematiche legate ai fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Siamo infatti in possesso di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso della rete e a possibili azioni di bullismo interne alla Comunità Scolastica. Il Progetto prevede per l'anno scolastico 2024/2025 azioni di sensibilizzazione e approfondimento di queste tematiche rivolte all'intera comunità (Docenti, genitori, alunni) della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e i tempi di realizzazione vanno da settembre a giugno, poiché tutte le attività sono spalmate nel corso dell'anno e gestite in parte in autonomia dalle singole classi, seguendo il ritmo di apprendimento degli alunni.</p> <p>Progetto " Uno nessuno cento Giga ": progetto avviato nell'anno scolastico 2023/24 con un incontro rivolto alle classi quinte della scuola primaria e alle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado con i volontari dell'associazione Mabasta , per la lotta al Bullismo e al Cyberbullismo. Durante l'incontro sono stati eletti per ogni classe Mabaprof e un Bullizziotto e una Bullizziotta e la Scuola è stata dotata di una Bullybox a disposizione di chiunque voglia anonimamente segnalare eventuali atti di bullismo o cyberbullismo dei quali sia venuto a conoscenza in modo diretto o indiretto Scopo di questo incontro è arrivare ad avere classi "debullizzate" che possano applicare al loro interno il virtuoso Modello Mabasta per la lotta al bullismo e al cyberbullismo ;</p>



Incontro con gli esperti dell'Associazione Arcobaleno: per le quinte della scuola primaria: Bullismo. Incontro-dibattito per aiutare i ragazzi a conoscere e affrontare il bullismo (data 9 gennaio) L'incontro con gli esperti dell'Associazione Arcobaleno sarà preceduto dalla visione in classe di un film a scelta tra KARATE KID o WONDER. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado incontreranno gli esperti dell'Associazione in data 8 gennaio.

Incontro in presenza (classi prime di scuola secondaria) e in sincrono (classi di primaria) con la Polizia Postale: " I rischi del web ". (data 20 febbraio).

Progetto "Biblioteca vivente": una libreria di esseri umani, dove è possibile prendere in prestito una persona per mezz'ora e ascoltare la sua storia. Uno degli obiettivi è combattere i pregiudizi: ogni persona ha un "titolo" provocatorio, come "Disoccupata", "Rifugiato", "Bipolare", ma ascoltando la loro storia si potrà realizzare quanto sia sbagliato "giudicare un libro dalla copertina". All'iniziativa potranno partecipare attivamente tutte le classi della Scuola secondaria e le classi quinte della primaria, come "libri", tutti gli altri potranno essere "lettori". L'opportunità di diventare "libri viventi" verrà estesa anche ai genitori che vorranno partecipare secondo modalità che verranno esplicitate successivamente.

La Scuola ha inoltre attivato una casella di posta elettronica per la segnalazione di eventuali casi di bullismo o problematiche ad esso legate: stopbullismo@icsangiorgioct.edu.it.

Risorse impiegate: il lavoro è gestito dal Gruppo di Lavoro per Bullismo e Cyberbullismo, nelle persone delle Professoressa Perrotta, l'ins. Toro e del Prof. Urzi.

Progetto
Continuità
Musicale ex allievi

Il progetto prevede la partecipazione di ex alunni , i quali frequenteranno le prove di sezione dello strumento e le prove d'orchestra finalizzate alla musica nonché a tutti gli eventi e manifestazioni previste che si faranno dentro e fuori il contesto scolastico.

Concerto di Natale

Concerto di Natale a cura dell'orchestra del corso ad indirizzo musicale



PROGETTI ED INIZIATIVE CON ENTI ESTERNI

TITOLO	ORDINE DI SCUOLA E CLASSI	BREVE DESCRIZIONE
PROGETTO "Campagna di sensibilizzazione i rischi del web"	Secondaria Primaria	Il progetto offre incontri al fine di sensibilizzare gli alunni ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie da operatori specializzati. Promosso in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni
Progetto "Liberi di scegliere"	Secondaria Primaria	Gli alunni avranno la possibilità di studiare l'ambiente marino , di comprendere le biodiversità, di integrare le conoscenze e di vivere l'esperienza a bordo di una barca a vela. Promosso dalla Lega navale Italiana Sezione Catania Sezione Acitrezza
"PROGETTO "Suoni in Metro"	Secondaria Primaria	Il progetto intende valorizzare le capacità espressive degli alunni sensibilizzandoli all'uso della metropolitana. Da realizzare nel periodo natalizio Promosso in collaborazione con la F.C.E. Ferrovia Circumetnea
PROGETTO "Frammenti	Secondaria Primaria	In occasione del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro la donna, il progetto vuole ricomporre, attraverso forme artistiche(disegno, danza, teatro), le fratture create nelle donne dopo aver subito una qualsiasi forma di violenza. Il progetto , partendo da lezioni



		<p>incontro sull'importanza e sul valore delle pari opportunità, intende avvalersi del supporto iconografico della corrente artistica del Cubismo e del suo massimo Esponente Pablo Picasso, di "frammenti" di testi di canzoni e frammenti di testi poetici e letterari. Alla fine una Performance teatrale metterà in scena tutti i frammenti studiati e approfonditi per recuperare e costruire l'universo emotivo che gli episodi di violenza spezzano. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 3^a-4^a-5^a scuola primaria 1^a- 2^ao3^a scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Promosso dal Comune di Catania</p>
PROGETTO "OGNINA"	Secondaria Primaria	<p>Tale progetto vuol far conoscere ed approfondire, la storia di questo borgo e catturarne emozioni, miti e leggende attraverso immagini, video, visite in loco. Il progetto sarà articolato in due incontri. Si prevede la realizzazione di una performance itinerante per le suggestive vie del borgo. Il progetto comprende anche la realizzazione di oggetti tridimensionali e installazioni, con l'uso di stoffe, conchiglie e materiali vari, funzionali alla messa in scena.</p> <p>Promosso dal comune di Catania.</p>
PROGETTO " "Conoscere il giudice Beato Rosario Livatino e il procuratore Capo Gaetano Costa"	Secondaria Primaria	<p>Promosso in collaborazione con l'Associazione Giustizia e Pace, è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado. Tale progetto vuol far conoscere la figura del giudice Livatino e del Procuratore Gaetano Costa attraverso la visione di un film , con successivo dibattito, che ripercorre la loro vita. Gli incontri saranno tenuti dal Magistrato Nunzio Sarpietro</p>
PROGETTO "Bullismo e	Secondaria Primaria	<p>Promosso dall' Associazione Giustizia e Pace, rivolto a genitori e docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado; lo scopo è quello di far conoscere i pericoli del web e le strategie</p>



Cyberbullismo"		per prevenirli e arginarli attraverso immagini inedite e video, i temi da trattare saranno: Bullismo, Cyberbullismo, Sexting/Revenge-Porn/Sextortion, Challenger, Vamping, Ikkimori, Body Shaming, Sostituzione di persona, Adescamento On-line, Indifferenza, Droga e alcool
PROGETTO Melior de Cinere Surgo: Catania La Fenice	Secondaria Primaria	Il progetto propedeutico per conoscere i cambiamenti della città disastrosi del 1669 e del 1693, pone a confronto l'antica struttura medievale con quella attuale. Sono previste delle uscite didattiche e ove richiesto, il pagamento di un biglietto per l'ingresso ai siti. R ivolto alle classi quinte della Scuola primaria e alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
PROGETTO "Bellini tra i giovani"	Secondaria Primaria	Il progetto, in collaborazione con il prof. Salvatore Samperi nella qualità di Direttore Artistico, ha lo scopo di far conoscere agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado il genio compositivo di Vincenzo Bellini, avvicinandoli al mondo dell'opera lirica. Prevede la realizzazione di concerti presso le sedi scolastiche, eseguiti dagli studenti di canto più meritevoli dell'Istituto Musicale Vincenzo Bellini di Catania
Giornata dell'acqua e della terra	Primaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Ciclo dell'acqua	Secondaria Primaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
L'ambiente...che favola	Primaria (classi	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione



	quarte e quinte) Secondaria	
Campagna di comunicazione sulle buone pratiche di Protezione civile	Primaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Alimentazione Bilanciata ed equilibrio Psico-fisico	Primaria Secondaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Primaria Secondaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Affettività	Primaria Secondaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Educazione alla Diversità e all'Inclusione	Infanzia Primaria Secondaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Screening Disturbi Specifici dell'Apprendimento	Infanzia Primaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione
Attività di Primo	Primaria	Promosso dal Comune di Catania – Direzione Pubblica Istruzione



Soccorso	(classi quarte e quinte) Secondaria	Istruzione
PROGETTO "MEOSCHOOL& SAINT LOUIS COLLEGE OF MUSIC"	Secondaria	Il maestro Paolo Li Rosi, nella qualità di presidente dell'Accademia "MEOSCHOOL" che , da quest'anno collaborerà con LA Saint College of Music, propone una lezione concerto all'interno dell'istituto.
PROGETTO "Bambini esploriamo la città di Catania e dintorni"	Primaria Secondaria	Promosso dalla Dott.ssa Manuela Cardillo, nella qualità di scrittrice, il progetto, rivolto ad alunni di scuola primaria classi 2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] , consiste in un solo incontro di circa 1 ora e 30 minuti presso il nostro Istituto. Prendendo spunto dal libro "Sicilia da bambini Catania e dintorni", si andranno a conoscere curiosità sulle tradizioni, i dialetti, i monumenti e la storia della città attraverso un percorso ludico con giochi di squadra, role playing, circle time visione e analisi di video sugli argomenti trattati.
CONCORSO GIORNALISTICO "Stefania Sberna Raccontare il mio futuro"	Primaria Secondaria	In occasione dell'anniversario della scomparsa della giornalista e speaker Stefania Sberna si vuole indire la terza edizione del concorso giornalistico rivolto a classi 4 [^] - 5 [^] della Scuola Primaria e classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'incontro sarà tenuto da giornalisti sportivi e da Salvatore Spina marito della giornalista scomparsa, in collaborazione con le animatrici scolastico- culturali della Sezione Teatrale e Pari Opportunità della E.Q. Attività Parascolastiche, Pari Opportunità e Politiche Giovanili. I partecipanti al Concorso, dovranno elaborare un'inchiesta di tipo giornalistico o un reportage o un documentario o anche un articolo corredato da fotografie o disegni. La premiazione degli elaborati si terrà durante la celebrazione della giornata



		dedicata a Stefania Sberna.
PROGETTO " Educazione alla Legalità ed alla Cittadinanza Attiva"	Primaria Secondaria	Il progetto, in collaborazione con la produzione "CinemaSet" e l'associazione "Antimafia e Legalità", rivolto agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo Grado, offre un percorso di educazione visiva a scuola, per abituare gli alunni alla convivenza civile , al rispetto della persona umana, nonché alla conoscenza delle garanzie Costituzionali della Repubblica Italiana. Gli alunni avranno la possibilità di ascoltare la testimonianza diretta di un rifugiato e grazie alla collaborazione con la Polizia di Stato e Guardia di Finanza, vivranno esperienze volte alla riscoperta di valori universali, avranno la possibilità di scoprire personalità femminili che si sono distinte nel paese, ricostruendo la bibliografia attraverso un'accurata metodologia storica. Il progetto ha anche l'obiettivo di aprire alla Cittadinanza uno sportello di ascolto per la raccolta delle istanze di denuncia dei casi di racket ed usura e dei casi di violenza in tutte le sue forme.
PROGETTO "Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia" (21 marzo)	Primaria Secondaria	Promosso dal comune di Catania
PROGETTO Catania ti amo! Arte folklore, fede, devozione		Il progetto pone lo studio e l'approfondimento dei vari simboli che racchiudono l'essenza della storia e delle tradizioni della città di Catania, consta di due incontri per scuola: un momento di approfondimento sulla vita di S. Agata, sui simboli più importanti della festa, sui monumenti della città e sul legame indissolubile fra S. Agata e i cittadini catanesi. A seguire attività di ricerca e assemblaggio di materiale



		iconografico tradizionale (cartoline, immaginette)
PROGETTO Agata: Donna , Cristiana, Martire. I Tanti Volti Di Sant'Aiutuzza	Primaria	Il progetto prevede la visita a pagamento dei siti agatini, a partire dalla casa del fercolo presso il museo Diocesano ed una estemporanea di pittura i cui elaborati saranno esposti alla mostra organizzata al Museo Diocesano. E' rivolto alle classi quinte della Scuola Primaria .
PROGETTO "Adottiamo una Cona	Infanzia Primaria Secondaria	Il progetto si svolgerà nel periodo del Natale ed ha come obiettivo quello di fare riscoprire le antiche usanze natalizie, attraverso la conoscenza delle edicole votive presenti nel centro storico di Catania ed in particolare a San Birillo, in piazza Goliarda Sapienza. Le scuole partecipanti adotteranno una edicola votiva, oppure ne costruiranno una ex novo. Inoltre, saranno individuate anche delle icone nei vari quartieri e saranno addobbate dagli alunni, con il coinvolgimento di genitori e nonni.
PROGETTO Catania, l'Acqua e la sua Memoria		Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e propone un itinerario nel patrimonio culturale siciliano attraverso uno degli elementi essenziali: l'acqua. Attraverso un viaggio nella memoria e ripercorrendo il corso del fiume Amenano si racconteranno i luoghi più significativi.
PROGETTO A Palazzo Degli Elefanti: Consiglieri Per un Giorno		Il progetto nasce dalla collaborazione tra Assessorato Pubblica Istruzione- Sezione didattica storico- monumentale- e la Presidenza del Consiglio Comunale per promuovere la conoscenza dell'organizzazione amministrativa e politica delle Istituzioni Comunali e la loro evoluzione storica. Il progetto propone inoltre un approfondimento storico-architettonico di Palazzo degli Elefanti e prevede simulazione di un consiglio comunale costituito dagli alunni.



<p>PROGETTO</p> <p>Il nostro presepe ecologico</p>		<p>Il progetto ha come obiettivo quello di garantire un'adeguata educazione sui temi ambientali e di promuovere comportamenti ecologici, attraverso la costruzione di piccoli presepi con materiali di recupero a basso impatto ambientale, sensibilizzando gli alunni all'uso del riciclo stimolando la loro creatività e manualità. Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia ,Primaria e Secondaria di primo grado., sarà articolato in uno/ due incontri. Alla conclusione del progetto verrà allestita una mostra finale nel periodo natalizio.</p>
<p>PROGETTO</p> <p>Il Carnevale Ecologico. Il meraviglioso mondo degli animali</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di lavori realizzati con materiali di riciclo a tema animali domestici.</p>
<p>PROGETTO</p> <p>Ama il tuo quartiere</p>		<p>Il progetto di educazione ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo dell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio in cui vivono e dalle problematiche connesse. Tempi e fasi del progetto saranno concordati con l'insegnante referente. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 4[^]- 5[^] della Scuola Primaria</p>
<p>PROGETTO</p> <p>"Liberi di scegliere" Educazione alla legalità e rispetto della libertà</p>		<p>Il progetto ha come obiettivo quello di suscitare nelle giovani generazioni occasioni di confronto sul vero della vita e della libertà di scelta. Si è prende ispirazione dal film "Liberi di Scegliere", che verrà proiettato in classe, successivamente si terrà un dibattito con gli alunni anche con la somministrazione di un questionario e della visione delle slide, nonché alla lettura di brani riguardanti la tematica in questione, da parte degli alunni, i quali saranno invitati a presentare degli elaborati. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della</p>



		Scuola Secondaria di Primo Grado.
PROGETTO Scuola & Sport	Secondaria	Il progetto ha lo scopo di incentivare la cultura dello sport in quanto elemento fondamentale nel processo formativo e concorre in modo significativo alla sua corretta formazione, sia sotto l'aspetto fisico che cognitivo. E' rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado
PROGETTO A.S.D. Polisportiva Galatea "Studio Giocando"	Secondaria	Intervento diretto di istruttori federali messi a disposizione durante le ore di educazione motoria all'attività curriculare, nell'ottica di favorire la conoscenza delle regole dell'hockey, creando occasioni di socialità, contrastando il fenomeno del bullismo, favorendo il rispetto delle regole e il miglioramento degli stili alimentari.
PROGETTO "Rugby Scuola di Vita"	Secondaria	Il progetto educativo e sociale mira ad offrire gratuitamente ai ragazzi che vivono in contesti territoriali e sociali difficili una esperienza sportiva educativa emozionante, che possa rappresentare un'opportunità per intraprendere un percorso di crescita. Si terrà durante le ore di educazione fisica in palestra con la guida di un istruttore di rugby. A conclusione del progetto si terrà una manifestazione finale.
PROGETTO "La Pallavolo va a scuola:Cresci Giocando"	Secondaria	Ha come obiettivo la diffusione del gioco della pallavolo come momento ludico e aggregativo, si basa sul consolidamento degli schemi motori, sullo sviluppo delle capacità di differenziazione dinamica, e spazio temporale, attraverso il gioco di squadra.
PROGETTO "Lettura..... che		Il progetto articolato in due incontri, si svolgerà all'interno dell'Istituto. Gli incontri avranno i seguenti momenti: lettura espressiva del libro, espressione corporea, drammatizzazione,



avventura"		infine realizzazione di un prodotto inerente al testo. Per completare il percorso si propone una visita didattica o-culturale alla Biblioteca Civica, al Book Crossing (libro scambio) o alle biblioteche di quartiere.
PROGETTO l'Arte di Kandisky, forme e colori in libertà	Primaria Secondaria	Il progetto su l'arte di Kandinsky nasce dalla necessità di far capire agli alunni che l'arte non è soltanto la rappresentazione di ciò che vediamo, ma è anche l'espressione di stati emotivi. Il progetto si svolge in quattro incontri: nel primo incontro verrà presentato il progetto attraverso una discussione sull'artista, la visione di un filmato riguardante la sua arte e si analizzeranno alcune delle sue opere. Nei successivi due incontri ci sarà un laboratorio di pittura dove gli alunni ascolteranno alcuni brani scelti di musica classica e durante l'ascolto, dipingeranno in maniera estemporanea. Il quarto incontro conclusivo prevede una discussione sulle opere realizzate dai bambini. Alla fine del progetto, ci sarà una mostra conclusiva con l'esposizione dei lavori dei bambini.
PROGETTO "Luci e ombre: Caravaggio in Sicilia"		Si prevede un incontro a Scuola per una presentazione multimediale dalle opere caravaggesche più rappresentative, un laboratorio creativo sul buio e la luce ed un'eventuale visita al Museo Civico Castello Ursino alla ricerca di quadri che evocano lo stile del pittore, maestro del chiaro-scuro
PROGETTO DIDATTICO" La vendemmia alla Solicchiata"	Infanzia Primaria	Nei locali dell'agriturismo Tenuta la Solicchiata, presso Adrano, si terrà la vendemmia didattica .il contributo è di 8 euro in cui viene considerata anche la merenda a base di focaccia e succo d' uva.
PROGETTO "Salta in bocca"	Primaria Infanzia	La compagnia education, si rivolge ai bambini di anni cinque della Scuola dell'infanzia e agli alunni delle classi 1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^] della Scuola Primaria. Il progetto si conferma un utile



		supporto nel percorso didattico soprattutto dell'Educazione Alimentare e della Salute e di Educazione alla Sostenibilità Ambientale.
PROGETTO "LEGALITA"	Secondaria	L'incontro prevede la tematica riguardante la violenza di genere nel periodo di marzo. Rivolto alle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado Promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
Progetto "Io leggo perchè"	Secondaria Primaria	La scuola aderisce alla grande iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche #ioleggoperchè, iniziativa nazionale di educazione e promozione della lettura.
Progetto Galbusera	Primaria	Il progetto formativo è un utile supporto nell'ambito dell'educazione alimentare sulla sana alimentazione e la merenda equilibrata; inoltre si prefigge come obiettivo l'avvicinamento in maniera ludica degli studenti al mondo dell'alimentazione sostenibile, sottolineando l'importanza della merenda e dello spuntino in una dieta equilibrata
PROGETTO "Latte nelle scuole" "Frutta e verdura nelle scuole"	Primaria	Il Programma " Latte nelle scuole " è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Il Programma "Frutta e verdura nelle scuole" è destinato agli alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini



		<p>alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.</p>
<p>E-Twinning: progetti BRIDGING THE GAP e DEMOCRACY THROUGH ENGLISH LANGUAGE (Scuola Sec. di I Grado)</p>	<p>Secondaria</p>	<p>Bridging the Gap è un progetto ideato per aiutare gli studenti a sviluppare una comprensione più profonda della diversità globale attraverso l'esplorazione dei sistemi educativi e delle tradizioni culturali di tutto il mondo. I partecipanti potenzieranno le loro capacità di analisi comparativa esaminando e mettendo a confronto le routine quotidiane, i metodi di insegnamento e le tradizioni di diversi paesi. Il progetto mira in genere a migliorare la collaborazione e la comunicazione tra scuole o studenti di paesi diversi, promuovendo la comprensione interculturale e condividendo le migliori pratiche in materia di istruzione. Gli argomenti proposti saranno l'alfabetizzazione digitale, l'educazione inclusiva e lo scambio di idee per migliorare i risultati dell'apprendimento. Mettendo in contatto studenti e insegnanti si intende incoraggiare lo sviluppo di competenze come il lavoro di squadra, la creatività e il pensiero critico attraverso attività e progetti congiunti. Le specifiche possono variare in base alle scuole coinvolte, ma l'obiettivo generale è quello di creare un ambiente educativo più inclusivo e connesso. PAESI: SPAGNA (coordinatore), LITUANIA, ITALIA, POLONIA, GRECIA, TURCHIA, UNGHERIA.</p> <p>Classe coinvolta: IIIB SCUOLA SEC. DI I GRADO</p>
<p>Progetto Erasmus+</p>		<p>In attesa dell'esito della candidatura di Accreditamento Erasmus+, che consentirebbe -per tre anni consecutivi- di avviare azioni di potenziamento e miglioramento in LS, compresi i progetti di mobilità tra paesi europei</p>

LA "BUONA SCUOLA" DIGITALE



PNSD a cura dell'A.D. Prof. Daniele Bannò

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015) "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, il sottoscritto presenta il proprio piano di intervento:

AMBITO

FORMAZIONE INTERNA



ANNUALITÀ 2024-2025

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione.

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Buone pratiche su l'uso di software open source.

Buone pratiche su l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali..

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Formazione utilizzo nuovo sito istituzionale di Istituto:

Formazione tecnica per amministratori spazi web

Formazione utilizzo registro elettronico

Formazione avanzata per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.

Creazione di un repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto.

Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Utilizzo di pc, tablet e Monitor interattivi nella didattica quotidiana.

Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità.

Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.

ANNUALITÀ 2024-2025

Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).

Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning per favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long)

Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per



	gli anni successivi. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
	AMBITO
	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
	ANNUALITÀ 2024-2025
	Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education). Workshop aperti al territorio relativi a: - Sicurezza e cyberbullismo - Sicurezza nella rete e nella navigazione Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici. Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi. Ammodernamento e Progettazione del nuovo sito istituzionale della scuola conforme alle Linee Guida AgID 2022 per i servizi delle pubbliche amministrazioni. Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività (stampa 3D, visori VR per la realtà aumentata, making digitale). Implementazione del sito internet della scuola.
	ANNUALITÀ 2024-2025
	Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web. Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze. Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.



Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

	AMBITO
	CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE
	ANNUALITÀ 2024-2025
	<p>Orientamento per le carriere digitali.</p> <p>Cittadinanza digitale.</p> <p>E-Safety. Produrre e fruire in modo sicuro i contenuti digitali</p> <p>Qualità dell'informazione, copyright e privacy.</p> <p>Azioni per colmare il divario digitale femminile.</p> <p>Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education.</p> <p>Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.</p>

	ANNUALITÀ 2024-2025
	<p>Acquisto e potenziamento di dotazioni tecnologiche per la didattica</p> <p>Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati</p> <p>partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</p>



Educare al saper fare: making, creatività e manualità.

Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

FONDI PNRR - PA DIGITALE 2026 RISORSE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE			
Codice Progetto	Importo finanziamento	Tipologia Modulo	Stato di avanzamento
MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI (SCUOLE GIUGNO 2022)"	€ 1.546,96	Realizzazione o potenziamento dei servizi Cloud dell'Istituto (PagoPA, Firma digitale, Personale, ecc)	Progetto Autorizzato in fase di conclusione
PNRR MISURA 1.2			
MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E	€ 7.301,00	Realizzazione nuovo sito istituzionale	Progetto Autorizzato in fase di conclusione



CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU			
---	--	--	--

CODICE PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO	STATO DI AVANZAMENTO
Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.	€.2000,00	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico	Progetto Autorizzato in fase di attuazione
Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” Decreto di riparto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Azioni del Piano “Scuola 4.0” Template 1 – Next	€.129.792,00	Realizzazione di ambienti didattici innovativi e dotazioni di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Potenziamento e ampliamento della rete WIFI d’istituto	Progetto Autorizzato in fase di attuazione



Generation Classrooms			
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)	€. 87.145,12	Azioni di integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.	Progetto Autorizzato in fase di attuazione
Iniziative di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti nell’ambito dell’Agenda Sud M4C1I1.4-2023-1362	€.140.000	Linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica	Progetto presentato, in attesa di autorizzazione
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	□ €. 154.139,56	Promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di	Progetto presentato, in attesa di autorizzazione



		abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola	
--	--	---	--



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE	CTAA899014
I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO	CTAA899025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE	CTEE899019
I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO	CTEE89902A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO	CTMM899018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN GIORGIO - CATANIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE
CTAA899014**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO
CTAA899025**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE
CTEE899019**



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO
CTEE89902A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO
CTMM899018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE

Approfondimento

L'orario dedicato all'insegnamento di Educazione Civica corrisponderà a un monte ore non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Nel tempo dedicato all' insegnamento i docenti avranno cura di proporre attività didattiche concordate in seno al Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione tenuto conto del Curricolo Verticale nell'ottica di una programmazione verticale unitaria, dell'età degli alunni nei diversi ordini scolastici e del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025 con allegati.pdf



Curricolo di Istituto

IC SAN GIORGIO - CATANIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale rappresenta lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, attraverso un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni di apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica, per la valutazione degli apprendimenti e per l'organizzazione della ricerca e dell'innovazione progettuale dell'Istituto. Le finalità del Curricolo verticale mirano a favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola, evitando qualsiasi forma di frammentazione, per assicurare un percorso graduale e globale di crescita che orienti nella continuità e favorisca la realizzazione del "Progetto di vita" di ogni studente. Alla luce delle Indicazioni nazionali del 2012, dell'integrazione delle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 e delle Competenze Chiave Europee, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo il 22 maggio 2018, l'Istituto Comprensivo San Giorgio ha elaborato il Curricolo verticale centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi, mobilitando tutte le risorse personali, per affrontare in maniera efficace le situazioni di contesto, attraverso l'utilizzo di azioni adeguate che mettano in campo il sapere, il saper fare e il saper essere. Nella sua dimensione verticale, il Curricolo organizza i "saperi" essenziali dei campi di esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze Chiave Europee e alle Competenze di Cittadinanza, finalizzando l'azione educativa della Scuola, alla formazione integrale del cittadino europeo. Il curriculum verticale rappresenta il cuore del PTOF in un ambiente di apprendimento in cui la didattica verticalizzata diventa un ponte tra riflessione e sperimentazione, tra sapere teorico e pratico in merito alle sue ricadute nella vita quotidiana. La scuola diventa luogo di umanizzazione, cittadinanza e impegno nei



confronti del territorio, dove la conoscenza rispetta l'unitarietà, la gradualità e la coerenza del sapere. Si realizza, così, il compito autentico della scuola: garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea affinché ciascuno eserciti consapevolmente la propria cittadinanza. In questo contesto si determina un implemento, sia della comunicazione tra i diversi ordini di Scuola, sia del lavoro in team, al fine di dare maggiore incisività agli interventi didattico-educativi. Il Curricolo è strutturato con riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, gli obiettivi di apprendimento sono stati individuati considerando le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tenendo conto anche delle condizioni di contesto, didattiche e organizzative al fine di garantire un insegnamento ricco ed efficace.

Per garantire un processo unitario di insegnamento-apprendimento verticalizzato fra i tre ordini di Scuola, in merito ad una proficua progettazione educativa, non frammentaria, l'Istituto si propone di adottare una Pianificazione Didattica proposta in sede collegiale, fatta salva la libertà di insegnamento nelle scelte contenutistiche, metodologiche e strumentali, atte a garantire un processo educativo coerente con i diversi bisogni formativi degli studenti e con la Mission e la Vision della Scuola. L'esigenza di un'azione didattica congiunta, che richiede di operare secondo la logica della complessità, in cui i momenti del progettare, dell'agire e del valutare devono essere posti in circolarità, determina la scelta di utilizzare uno schema condiviso in una struttura che tenga conto di una fruizione efficace dei contributi proposti.

La Pianificazione Didattica tiene conto degli Obiettivi di apprendimento disciplinari (abilità) a fondamento della proposta didattica, con riferimento ai Documenti nazionali attualmente in vigore, delle conoscenze, delle attività intraprese, dell'inclusione dei BES, delle metodologie utilizzate per garantire il successo formativo di tutti gli alunni, nonché delle modalità di valutazione per la validazione degli obiettivi di apprendimento programmati. Tale progettazione richiede un esplicito richiamo alle Competenze attese in uscita, riferite ai Traguardi di Competenza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali, da raggiungere a fine ciclo di istruzione per essere certificati secondo la normativa vigente. In generale la scansione temporale della pianificazione didattica è definita in quattro fasi (precedute da una fase di accoglienza).

I Consigli di classe (Scuola Primaria e S.S. Primo Grado) elaboreranno un Progetto Didattico-Operativo-Inclusivo annuale che scaturirà dall'osservazione iniziale da parte dei docenti del gruppo-classe, delle rispettive dinamiche emerse, nonché dai punti di forza e/o debolezza. Ne deriverà un'azione congiunta e condivisa dell'intero team di docenti attenti ad intraprendere un'efficiente ed efficace azione educativa, attraverso un confronto costante e proficuo tra



formatori, nonché il ricorso a strategie, strumenti, metodologie e tematiche atti allo scopo di sostenere, recuperare o anche potenziare alunni a cui garantire successo formativo.

Allegato:

Curricolo Verticale_agg.2024.25_I.C. San Giorgio.docx_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprimerne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del



cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del nostro istituto si ispirano ai principi di unitarietà e verticalità dei processi di insegnamento-apprendimento, che mirano ad un percorso formativo organico e completo che consenta uno sviluppo armonico e multidimensionale dell'identità di ogni alunno. Nella sua realizzazione fondamentale importanza è stata data alla continuità didattica tra i tre ordini di Scuola per la realizzazione di un itinerario progressivo e continuo.

Il nostro Curricolo verticale si integra del Curricolo di Educazione Civica per tutti e tre gli ordini e del Curricolo di educazione musicale per la SSI° grado. Il **percorso ad indirizzo musicale** costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Gli insegnamenti previsti riguardano i seguenti strumenti: tromba, percussioni, clarinetto, pianoforte. Dal lunedì al giovedì dalle 14.00 alle 18.00. Il venerdì dalle 14.00 alle 16.00. Nei percorsi ad indirizzo musicale si adotta il Regolamento del corso ad indirizzo musicale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le proposte formative si correlano alle iniziative didattiche, culturali e organizzative intraprese dalla Comunità scolastica, nonché ai progetti interni ed esterni, alle iniziative con gli EE.LL., ai progetti di internazionalizzazione, ai progetti in rete e a tutte le azioni efficaci, per determinare il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso un percorso inclusivo atto a facilitare l'iter scolastico degli alunni BES. Si avvieranno azioni in continuità verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC SAN GIORGIO - CATANIA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Competenze linguistiche

Certificazioni

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovazione, risorsa di crescita

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC SAN GIORGIO - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “ATTRAVERSO IL CODING, ESPLORIAMO IL MONDO STEAM” Scuola Secondaria I grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo è sviluppare pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di costrutti più complessi della programmazione, per la realizzazione di algoritmi ottimizzati ed efficaci alla risoluzione di problemi, utilizzando anche la robotica educativa. Si considerano i concetti base dell'informatica, adatti allo specifico livello di maturazione degli studenti, in modo indipendente dalla tecnologia. L'utilizzo di strumenti didattici a difficoltà progressiva, come ad esempio il portale code.org, è indispensabile ad introdurre alcuni concetti piuttosto astratti, come ad esempio le funzioni con i parametri. La prosecuzione delle attività con ambienti di programmazione visuali quali, per esempio, Scratch consente agli alunni di ideare e realizzare qualcosa di proprio: uno storytelling, un videogioco... L'utilizzo, infine, di supporti legati alla robotica educativa consente di ridurre il livello di astrazione e di applicare gli algoritmi appresi per realizzare la programmazione di oggetti che interagiscono con il mondo reale (intelligenza delle cose).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità



○ **Azione n° 2: “ATTRAVERSO IL CODING, ESPLORIAMO IL MONDO STEAM” Scuola dell’infanzia**

Nella scuola dell’infanzia, si attiva con i bambini un percorso per sviluppare il loro pensiero computazionale in un contesto di gioco, affinché comincino a "ragionare" secondo i nuovi linguaggi informatici. Grazie alle attività che si possono svolgere sia in un ambiente tecnologico, con l'utilizzo del tablet e della rete internet, ma soprattutto in modalità “unplugged”, si impara a “leggere” e “scrivere” i comandi, le “stringhe” di codice, e a mettere in sequenza logica le raffigurazioni grafiche che li rappresentano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: “ATTRAVERSO IL CODING, ESPLORIAMO IL MONDO STEAM” Scuola Primaria**

Nella scuola primaria, il coding è una prima forma di approccio interdisciplinare alle TIC, consente l’avvio all’uso consapevole del computer per comprendere che le dotazioni tecnologiche sono strumenti attraverso i quali realizzare dei progetti; sviluppa il pensiero riflessivo e procedurale; stimola la riflessione sull’errore come nuovo spunto di lavoro; sviluppa le capacità di analisi sul proprio operato; garantisce un utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche per sostanziare di contenuti gli elaborati prodotti; sviluppa il lavoro cooperativo e delle abilità individuali. Nella scuola primaria l’obiettivo è sviluppare tutte queste competenze e capacità attraverso lo studio dei principali costrutti del coding (iterazione, istruzioni condizionali,



funzioni).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Alla scoperta degli amici Terra, Acqua, Aria e Fuoco - PNRR D.M. 65/2023**

L'insegnamento delle discipline STEM favorisce la capacità di sperimentare (scienze), applicare nella pratica le conoscenze scientifiche (tecnologia), progettare (ingegneria), formulare ipotesi e analizzare dati (matematica), stimolando la curiosità dei bambini. Pertanto obiettivo del presente progetto è quello di sviluppare capacità di osservazione, sperimentazione e manipolazione di materiali e fenomeni, sviluppare il pensiero creativo lavorando in squadra, favorendo l'inclusione scolastica, stimolare l'interesse e la curiosità,



la creatività, sviluppare la capacità di formulare ipotesi e proporre strategie risolutive, aumentare la capacità di attenzione e concentrazione, incentivare il pensiero critico e divergente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto strutturato in quattro fasi, ciascuna dedicata ad uno dei quattro elementi della natura (Terra, Fuoco, Acqua, Aria) avrà come obiettivo lo sviluppo dei traguardi dei cinque campi d'esperienza, al fine di accrescere le competenze sviluppando l'apprendimento del bambino attraverso esperienze dirette e di qualità.

Attraverso l'insegnamento STEM si utilizzerà un metodo che possa favorire, sin dall'infanzia, fase in cui si inizia a riflettere sulle esperienze, lo sviluppo di abilità di problem solving e pensiero critico, stimolando la curiosità scientifica, consentendo di vivere esperienze di ricerca e sperimentazione, affiancando alle lezioni frontali un approccio laboratoriale e cooperativo.



Dettaglio plesso: I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Piccoli Einstein crescono - PNRR D.M. 65/2023**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti piccoli esperimenti scientifici sui quattro elementi della Terra: acqua, aria, terra e fuoco, accompagnati da ascolto di storie, canzoni mimate, giochi, uscite in cortile e utilizzo dello Schermo Touch interattivo.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare con attenzione
 - Saper porre problemi, formulare ipotesi e soluzioni
 - Stimolare un'abitudine al ragionamento critico
 - Osservare con attenzione i fenomeni accorgendosi dei loro cambiamenti
 - Descrivere, spiegare e interpretare quanto sperimentato
 - Conoscere e comprendere caratteristiche, modi di essere e di funzionare degli elementi e dei materiali
- Utilizzare un linguaggio specifico

Dettaglio plesso: I.C..S.GIORGIO PRIMARIA FALCONE



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Competenze Digitali Primaria (Coding e Robotica educativa) PNRR D.M. 65/2023**

Il progetto si rivolge agli alunni della Scuola Primaria, con l'obiettivo di avvicinare i bambini alle STEM, ai concetti del coding e della robotica. Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa permette di ampliare la loro autostima e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

In tale progetto si intende promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso l'uso delle tecnologie digitali in modo creativo, coinvolgente e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le abilità spazio-temporali e senso percettive attraverso percorsi;

Acquisire e potenziare l'abilità di trasferire le conoscenze acquisite da attività unplugged ad attività in rete;

Ordinare sequenze di azioni sulla base di un semplice algoritmo;

Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione avendo il controllo dell'errore;

Saper usare con familiarità e spirito critico le tecnologie dell'informazione.

Dettaglio plesso: I.C.S.GIORGIO PRIMAR.BORSELLINO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: InformaticaMente - D.M. 65/2023**

La strutturazione delle azioni progettuali privilegerà la promozione di attività didattiche finalizzate all'acquisizione e alla padronanza degli strumenti informatici di base. Saranno promosse metodologie didattiche innovative con lo scopo di Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire abilità con diversi dispositivi informatici quali tablet, Pc con postazione fissa e portatili

Utilizzare autonomamente i comandi e il mouse (pulsante destro/sinistro, trascinamento, scorrimento), della tastiera (utilizzare gradualmente le procedure taglia/copia/incolla; creare, copiare, modificare immagini e testi; creare, copiare, modificare immagini e testi)

Incentivare attraverso la didattica laboratoriale i linguaggi di programmazione

Utilizzare e gestire applicazioni e software con funzionalità diverse

Sviluppare competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e al pensiero divergente

Concetti base dell'informatica □ Alfabetizzazione informatica: Hardware, software; dispositivi di input e di output; cartelle; file Word; caratteristiche dei caratteri nella video scrittura: tipo, dimensione, formato, font; tabelle; opzioni di base della stampa; anteprima di stampa

Pensiero computazionale

Introduzione Scratch (livello base)

Dettaglio plesso: S.S. I G. PLESSO P. BORSELLINO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Informatica in un Clic - D.M. 65/2023**

Il progetto mira all'utilizzo della tecnologia in modo critico ed esperienziale. Ogni intervento punta alla didattica inclusiva che consideri le diverse potenzialità e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Le azioni promuovono la creatività e la curiosità: viene favorito il pensiero divergente, aprendo a soluzioni inedite ed evitando situazioni stereotipate che limitano l'attivazione degli alunni. È privilegiato l'approccio laboratoriale con l'utilizzo della robotica educativa e lo sviluppo del pensiero computazionale. Integrare attività di laboratorio è elemento fondamentale per formulare ipotesi, sperimentare, argomentare scelte e aprire alla costruzione di nuove conoscenze. I laboratori rafforzano la fiducia nelle capacità di pensiero degli alunni e favoriscono l'apprendimento dai propri errori e da quelli degli altri.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Utilizzare applicazioni collaborative per produrre elaborati digitali insieme ai compagni in modo creativo
- utilizzare il linguaggio di programmazione a blocchi per creare dialoghi, semplici videogame e programmare robot
- collaborare e comunicare
- dimostrare competenze di alfabetizzazione digitale, inclusa la capacità di utilizzare software specifici, navigare in internet in modo sicuro e comprendere i concetti di sicurezza informatica
- risolvere problemi, riflettere sull'impatto etico e sociale delle soluzioni proposte.

○ **Azione n° 2: L'ora della Scienza - D.M. 65/2023**

Il progetto "Innovazione, risorsa di crescita" nell'ambito delle competenze STEM, coinvolgerà gli alunni di scuola secondaria di 1° grado con l'obiettivo prioritario di offrire loro un'opportunità di "fare pratica con la scienza" in laboratorio, attraverso proposte esperienziali, concrete e familiari. Il progetto sarà articolato in 30 h complessive, con una media di 10 incontri, per un massimo di 10 alunni scelti tra le classi prime e seconde della secondaria di 1° grado. Il progetto si pone l'obiettivo di facilitare la comprensione e l'apprendimento di alcuni semplici fenomeni fisici e chimici normalmente osservabili nella realtà quotidiana, ricorrendo allo strumento didattico del metodo sperimentale: fare per imparare.

Le esperienze saranno centrate sull'esercizio all'osservazione, alla descrizione e alla classificazione dei fenomeni naturali, grazie all'uso di apparecchi ottici (come il microscopio) o l'uso di materiali operativi manipolabili per consentire la costruzione dei modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tra i principali obiettivi il corso si prefigge di:

- 1) individuare, sviluppare e consolidare il metodo scientifico e le questioni di carattere scientifico;
- 2) sperimentare i fenomeni, formulare ipotesi, raccogliere dati e condividere i risultati;
- 3) dare ai fenomeni una spiegazione scientifica;
- 4) consolidare e potenziare le capacità di catalogare, ordinare e classificazione la materia vivente e le sue funzioni e strutture;
- 5) stimolare la capacità di osservazione e l'intuizione; 6) rafforzare le capacità di lavoro di gruppo.

○ **Azione n° 3: MATEMATICANDO - D.M. 65/2023**

La disciplina della matematica richiede notevoli competenze e purtroppo le difficoltà sono molteplici a qualsiasi livello scolastico. A questo scopo, la struttura laboratoriale del progetto, ha come obiettivo la semplificazione di alcuni concetti matematici, posti al



gruppo classe sottoforma di gioco e con specifici programmi multimediali come la programmazione a blocchi: Scratch che utilizza il linguaggio di programmazione coding.

I contenuti

Creazione in gruppo, di mappe concettuali

Pensiero computazionale

Esploriamo Scratch-Eventi e movimenti- L'ordine delle istruzioni- Operatori logici e variabili-

Esercizi di programmazione

Disegnare angoli e figure geometriche piane.

Giochi di strategia come il sudoku e i cruciverba matematici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo del pensiero logico e spaziale

Comprensione dell'utilizzo di applicazioni



Sviluppo della capacità di superare gli ostacoli

Partecipazione efficace e costruttiva alle dinamiche di gruppo



Moduli di orientamento formativo

IC SAN GIORGIO - CATANIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: “La scelta giusta? La mia.” Trame di futuro**

Abbiamo costruito il modulo di orientamento formativo del nostro istituto attraverso due binari paralleli, costituiti dall'orientamento informativo e da quello formativo.

L'orientamento informativo:

- 1) OPEN DAY Presentazioni di scuole superiori: organizzare incontri con rappresentanti delle scuole superiori (licei, istituti tecnici, professionali) per presentare le opportunità formative offerte e rispondere alle domande degli studenti.
- 2) Visite alle scuole del territorio: organizzare visite guidate presso le scuole superiori presenti nel territorio, per permettere agli studenti di conoscere da vicino l'ambiente scolastico e le strutture offerte.
- 3) Supporto individuale: offrire supporto individuale agli studenti che ne hanno bisogno, come colloqui di orientamento personalizzati o consigli per la scelta dei percorsi formativi.
- 4) Bacheca reale e virtuale come mappatura delle risorse locali: raccogliere informazioni e creare una mappa delle risorse e delle opportunità formative presenti nel territorio, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti.
- 5) Incontri informativi: organizzare incontri con esperti del settore (orientatori, psicologi, professionisti) che presentino le opportunità formative e professionali presenti sul



territorio.

Questi incontri possono essere tematici, focalizzandosi su specifici settori o professioni, o generici per fornire informazioni generali.

L'orientamento formativo:

Nel rispetto delle nuove linee guida del Ministero dell'Istruzione, abbiamo, inoltre, ampliato il concetto di orientamento a quello di orientamento formativo per consentire agli studenti di avere un percorso più completo e approfondito. Queste attività mirano a sviluppare un percorso di orientamento formativo che si basi sull'orientamento narrativo, con un particolare focus sulle discipline umanistiche. L'orientamento formativo supporta gli studenti nella scoperta e nella costruzione del proprio percorso di vita, offrendo loro le competenze necessarie per una scelta consapevole e significativa riguardo al loro futuro formativo e professionale. L'obiettivo è quello di favorire una conoscenza approfondita di se stessi, delle proprie passioni e dei propri interessi, per guidare gli studenti verso scelte formative che rispecchino il loro vero sé.

In questo percorso gli studenti avranno rafforzato le proprie competenze di scelta e quelle di autoanalisi, cercando di acquisire coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, per poter esser maggiormente in grado di formulare una scelta consapevole e di individuare i fattori che la determinano. Pertanto ad affiancarsi all'orientamento informativo, si reputa utile intraprendere un percorso che vede l'attivazione di una crescita della persona in una logica di progettualità di vita, concependo l'orientamento come educazione alla scelta. In particolare si vuole incentrare il lavoro sul rinforzo delle seguenti competenze chiave: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. Obiettivo centrale sarà quello di utilizzare un percorso di orientamento narrativo. Al centro verranno posti gli obiettivi orientativi che vedranno coinvolte le varie sfere in modo da rendere le attività didattiche proposte in funzione orientativa. Si è predisposto, pertanto, una scheda drive che possa essere di supporto e funzionale al consiglio di classe per operare in tal senso ed orientare la propria didattica nelle varie attività curriculari.

Allegato:



scheda orientamento formativo (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: “La scelta giusta? La mia”. Trame di futuro**

Nel rispetto delle nuove linee guida del Ministero dell'Istruzione, inoltre, abbiamo esteso l'orientamento formativo alle classi prime e seconde della secondaria di primo grado, per consentire agli studenti di avere un percorso più completo e graduale. Queste attività mirano a sviluppare un percorso di orientamento formativo che si basi sull'orientamento narrativo, con un particolare focus sulle discipline umanistiche. L'orientamento formativo supporta gli studenti nella scoperta e nella costruzione del proprio percorso di vita, offrendo loro le competenze necessarie per una scelta consapevole e significativa riguardo al loro futuro formativo e professionale. L'obiettivo è quello di favorire una conoscenza approfondita di se stessi, delle proprie passioni e dei propri interessi, per guidare gli studenti verso scelte formative che rispecchino il loro vero sé. In questo percorso gli studenti avranno rafforzato le proprie competenze di scelta e quelle di autoanalisi, cercando di acquisire coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, per poter essere maggiormente in grado di formulare una scelta consapevole e di individuare i fattori che la determinano. Pertanto ad affiancarsi all'orientamento informativo, si reputa utile intraprendere un percorso che vede l'attivazione di una crescita della persona in una logica di progettualità di vita, concependo l'orientamento come educazione alla scelta. In



particolare si vuole incentrare il lavoro sul rinforzo delle seguenti competenze chiave:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. Obiettivo centrale sarà quello di utilizzare un percorso di orientamento narrativo. Al centro verranno posti gli obiettivi orientativi che vedranno coinvolte le varie sfere in modo da rendere le attività didattiche proposte in funzione orientativa. Si è predisposto pertanto una scheda drive che possa essere di supporto e funzionale al consiglio di classe per operare in tal senso ed orientare la propria didattica nelle varie attività curriculari.

Allegato:

scheda orientamento formativo (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: “La scelta giusta? La mia”. Trame di futuro.

Nel rispetto delle nuove linee guida del Ministero dell'Istruzione, inoltre, abbiamo esteso l'orientamento formativo alle classi prime e seconde della secondaria di primo grado, per



consentire agli studenti di avere un percorso più completo e graduale. Queste attività mirano a sviluppare un percorso di orientamento formativo che si basi sull'orientamento narrativo, con un particolare focus sulle discipline umanistiche. L'orientamento formativo supporta gli studenti nella scoperta e nella costruzione del proprio percorso di vita, offrendo loro le competenze necessarie per una scelta consapevole e significativa riguardo al loro futuro formativo e professionale. L'obiettivo è quello di favorire una conoscenza approfondita di se stessi, delle proprie passioni e dei propri interessi, per guidare gli studenti verso scelte formative che rispecchino il loro vero sé.

In questo percorso gli studenti avranno rafforzato le proprie competenze di scelta e quelle di autoanalisi, cercando di acquisire coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, per poter esser maggiormente in grado di formulare una scelta consapevole e di individuare i fattori che la determinano.

Pertanto ad affiancarsi all'orientamento informativo, si reputa utile intraprendere un percorso che vede l'attivazione di una crescita della persona in una logica di progettualità di vita, concependo l'orientamento come educazione alla scelta. In particolare si vuole incentrare il lavoro sul rinforzo delle seguenti competenze chiave:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale. Obiettivo centrale sarà quello di utilizzare un percorso di orientamento narrativo. Al centro verranno posti gli obiettivi orientativi che vedranno coinvolte le varie sfere in modo da rendere le attività didattiche proposte in funzione orientativa. Si è predisposto pertanto una scheda drive che possa essere di supporto e funzionale al consiglio di classe per operare in tal senso ed orientare la propria didattica nelle varie attività curriculari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto contro la Dispersione Scolastica in collaborazione con Caritas Diocesana di Catania e la Parrocchia Maria Ausiliatrice San domenico Savio Catania

Attivazione di doposcuola, laboratori, uscite didattiche e visite museali, eventi da destinare ad alunni B.E.S. della Scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare gli esiti dell'apprendimento a medio e lungo termine

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium della VI Municipalità del comune di Catania

● Progetti sport

Attività inerenti il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati all'osservanza di regole, alla convivenza civile, in un'ottica di verticalizzazione della Scuola con coinvolgimento di alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esiti attesi dagli studenti Potenziamento competenze motorie personali e sociali e della capacità di imparare ad imparare per l'acquisizione di un sano stile di vita derivante dalla incisiva azione ludico-sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

Spazi esterni/cortili

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispetto per l'ambiente...rispetto per se stessi...

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raggiungere il cuore di tutti gli studenti, cittadini del futuro, per trasmettere loro l'amore



verso il Pianeta e il dovere civico di preservarlo per garantire un posto migliore a loro stessi e alle future generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi riguardo alle tematiche dell'inquinamento in generale, con particolare riferimento all'uso-abuso della plastica che viene spesso rilasciata nell'ambiente causando disastri naturali di portata inimmaginabile. L'abuso della plastica, in particolare quella monouso, ci porta oggi ad un'unica ed irreversibile scelta: rimuoverla dalle mani della massa. Utilizzata spesso per pochi minuti, resta poi in circolazione per una vita intera finché non diventa un problema. Riciclare non basta, non tutta la plastica è riciclata e non tutta la plastica è riciclabile. È necessario invertire rotta il prima possibile

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● "GUARDANDO S'IMPARA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Trasmettere i principi cardine dell'ambiente sostenibile, a partire da un corretto sistema di gestione dei rifiuti prodotti dall'uomo, ricorrendo al valore dell'esempio concreto, al modello pratico da seguire per diventare consapevoli cittadini del futuro.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede incontri in presenza, tramite i quali i bambini verranno sensibilizzati sui vantaggi di una corretta raccolta differenziata, con l'ausilio di brevi filmati/cartoon. Al termine saranno proposti divertenti e istruttivi giochi a quiz attraverso cui veicolare i principi cardine del riutilizzo, del riciclo e della considerazione del rifiuto come risorsa al fine di focalizzare, attraverso il gioco, gli aspetti fondanti di un ambiente sostenibile.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● “LA FESTA DEL RICICLO”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Alla fine del percorso annuale di educazione ambientale è giusto festeggiare con un momento di convivialità in cui condividere grandi e piccini, i traguardi raggiunti con le diverse strategie comunicative introdotte.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

A chiusura del progetto formativo nel suo insieme, ragazzi e genitori saranno coinvolti in una manifestazione conclusiva da svolgersi all'aperto in cui si ripercorreranno le tappe principali degli eventi di educazione ambientale, con una gallery del materiale prodotto. Una giuria appositamente formata premierà i lavori che si sono maggiormente contraddistinti per creatività ed adesione al tema. Sarà l'occasione ideale per coinvolgere gli studenti e le rispettive famiglie in un momento celebrativo a sfondo ambientale. La mascotte ideata nel primo anno sarà un'attrazione della festa. L'evento sarà promosso attraverso la comunicazione tradizionale e i social network.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Progetto "Il mio amico, l'ambiente marino"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Far conoscere il mare e l'ambiente marino.

Destinatari: Tutta la popolazione scolastica ed in particolare l'ultimo biennio della scuola primaria e della Scuola Secondaria di primo grado.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di primo grado ed è finalizzato alla conoscenza dei problemi marittimi, sviluppando iniziative ambientaliste e naturalistiche. Gli alunni avranno la possibilità di studiare l'ambiente marino, di comprendere la biodiversità, di integrare le conoscenze di vivere l'esperienza a bordo di una barca a vela.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Una rete informatica per la didattica
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”, sarà possibile favorire una didattica multimediale, basata sull’approccio e la fruizione dei contenuti internet a disposizione nella rete della scuola (LAN/WLAN), senza trascurare aspetti riguardanti la sicurezza sugli accessi alla rete (e relativa autenticazione delle utenze) e contenuti scaricati (e relativo filtraggio di essi). Inoltre l’obiettivo sarà quello di ottimizzare al meglio l’attuale infrastruttura informatica in dotazione alla scuola e la banda internet a disposizione dei plessi, garantendo una navigazione fluida e senza interruzioni dovuti a sovraccarichi della rete. Visto che finora la connessione ad internet disponibile ha avuto una banda limitata, adesso, grazie anche alla nuova installazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

della rete INFRATEL del Ministero dello sviluppo economico, sarà possibile gestire la nuova banda Ultra Larga attraverso politiche di Quality of Service e traffic shaping, in modo da permettere a tutte le utenze connesse una fluida fruizione del materiale e dei contenuti. Infine sarà necessario suddividere la rete in segmenti logici, attraverso puntuale configurazione sugli apparati di networking attivi, che dovranno supportare questa segmentazione, in modo da garantire alte performance e sicurezza.

A tal fine l'obiettivo di questo del progetto è quello di soddisfare particolari esigenze della nostra scuola quali:

- Fornire ai Docenti e agli allievi accesso a risorse utili alla didattica (internet, E-learning, spazio di archiviazione condiviso, ecc.);
- Fornire ai docenti l'accesso al Registro Elettronico;
- Fornire una infrastruttura affidabile e sicura che consenta a docenti ed allievi di utilizzare a scuola anche i dispositivi personali (tablet e PC), senza rischi di poter arrecare danni o manomissioni sulla rete;
- Segmentare le reti, a seconda dell'utilizzo e dei contenuti (didattici, di segreteria e di fonia);
- Vietare l'accesso a contenuti non adatti all'ambiente scolastico;
- Filtrare e bloccare i contenuti potenzialmente dannosi per la sicurezza informatica della scuola;
- Eseguire uno shaping del traffico verso Internet, in modo da garantire costantemente alla rete di segreteria una banda minima sempre a disposizione e, nel contempo, permettere a tutti gli utenti di poter



Ambito 1. Strumenti

Attività

usufruire della rete Internet.

Titolo attività: STEM e Competenze

Digitali

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

DESTINATARI:

- Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado):
- Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri
- alunni a rischio di esclusione/dispersione scolastica
- eccellenze
- classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI:

- competenze disciplinari e trasversali



Ambito 1. Strumenti

Attività

- consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti
- soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- capacità decisionali
- sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale
- utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
- cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
- consapevolezza dei propri talenti
- sviluppo della manualità e uso degli strumenti
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DIGITALI PER GIOVANI STUDENTI**
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare nell'alunno le competenze digitali che spaziano dalla capacità di usare un computer, allo sviluppo di abilità nelle tecnologie dell'informazione e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet, passando per competenze più di tipo relazionale e comportamentale che consentono alle persone di utilizzare efficacemente i nuovi strumenti digitali: dalla tutela dei propri dati alla netiquette nell'uso dei social media; dalla ricerca di informazioni online alla realizzazione di contenuti digitali.

Gli obiettivi e le competenze che si vogliono raggiungere sono:

- **Digital identity:** la consapevolezza della propria presenza online, e la capacità di gestirla al meglio. Si tratta di saper gestire la propria reputazione e la propria presenza on line.
- **Digital use:** la capacità di utilizzare dispositivi e sistemi differenti.
- **Digital safety:** l'abilità di riconoscere ed evitare i rischi connessi all'uso del digitale, ovvero saper riconoscere i rischi di cyberbullismo, radicalizzazione, violenza, oscenità.
- **Digital security:** L'abilità di riconoscere i pericoli di hacking, truffe o malware e comprendere quali siano le pratiche necessarie per proteggere i propri dati e i propri device.
- **L'empatia digitale o Digital emotional intelligence:** l'intelligenza emotiva che permette di approcciarsi con consapevolezza all'altro anche dietro ad uno schermo.
- **La comunicazione digitale:** la capacità di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

comunicare, collaborare e farsi capire attraverso l'uso di tecnologia e media.

- **L'alfabetizzazione digitale:** la capacità di trovare informazioni on line, valutarne la credibilità, creare propri contenuti e condividerli nel modo migliore.
- **I diritti digitali:** essere consapevoli del diritto alla libertà di parola e di pensiero, ma anche del diritto alla privacy, alla proprietà intellettuale e dell'ancora discusso diritto all'oblio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: BUONE PRATICHE
DIGITALI PER I DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si attiveranno interventi di ricerca-azione, volto a favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche per promuovere e favorire il potenziamento delle competenze degli insegnanti nell'utilizzo delle tecnologie a scopo didattico.

In quest'ottica, si cercherà di:

- promuovere una migliore comprensione del modo in cui i sistemi educativi e le pratiche didattiche si confrontano con la sfida digitale;
- accrescere le capacità metodologiche e tecniche degli insegnanti nell'uso delle TIC nelle loro ordinarie pratiche professionali e didattiche;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- offrire supporto e informazioni utili per migliorare l'esperienza con gli strumenti multimediali presenti nelle aule.
- Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale.
- Usare le tecnologie digitali per ottimizzare la comunicazione con gli studenti, le famiglie e con altri attori dell'organizzazione educativa in cui si opera. Contribuire, in modo collaborativo, allo sviluppo e al miglioramento delle strategie di comunicazione a tutti i livelli dell'organizzazione.
- usare le tecnologie digitali per collaborare con i propri pari (ad es. docenti, formatori), per condividere e scambiare conoscenze ed esperienze, e per contribuire collaborativamente all'innovazione delle pratiche didattiche.
- Usare dispositivi mobili (Tablet, smartphone) come risorsa
- Individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione – anche nella fase di progettazione didattica – gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e i bisogni degli studenti che ne fruiranno.
- Creare e modificare le risorse digitali: Modificare e rielaborare le risorse digitali selezionate laddove espressamente consentito (ad es. con licenza d'uso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aperta). Creare – autonomamente o in collaborazione con altri colleghi – delle nuove risorse digitali per la didattica. Nella creazione delle risorse educative, considerare la progettazione del percorso didattico in cui queste verranno fruite, tenendo in considerazione gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, l'approccio pedagogico e l'insieme degli studenti a cui sono destinate

- Come creare Documenti, Presentazioni, E-book, Infografica, Immagini, Video
- Organizzare e gestire i contenuti digitali in modo da renderli disponibili non solo agli studenti, ma anche ad altri soggetti, quali docenti, genitori, formatori, tutor. Proteggere i contenuti digitali sensibili in modo efficace. Rispettare e applicare correttamente le regole sulla privacy e sui diritti d'autore. Capire come creare delle risorse educative di tipo aperto e applicare le opportune licenze, nonché attribuire correttamente i dati necessari.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C S.GIORGIO INFANZIA FALCONE - CTAA899014

I.C. S.GIORGIO INFAN.BORSELLINO - CTAA899025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia, nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza, assume una funzione di carattere formativo, che documenta il processo di crescita del bambino e del suo apprendimento globale.

La valutazione avverrà attraverso elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...), comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo...), esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi...).

La valutazione avrà carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche adeguate e in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali
- Documentazione grafo-pittorica di elaborati personali;
- Per gli alunni di 5 anni, invece, si compilerà alla fine dell'anno scolastico, la certificazione dei traguardi di competenza.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia previsti e messi in atto sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso l'approccio ludico nelle attività didattiche e di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN GIORGIO - CATANIA - CTIC899007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa individuare e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per definire i processi da implementare al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo di ciascun alunno. I docenti osservano, nell'iter del processo formativo, i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione ai seguenti indicatori: sviluppo dell'autonomia; costruzione dell'identità; sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il compito dei docenti si articola in osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero-guidato e nelle attività programmate; valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo); valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte; valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.



Allegato:

2 CRITERI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dei percorsi di Educazione Civica terrà conto delle disposizioni contenute nelle relative Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione e, a decorrere dall'anno 2023/24, delle ss. mm. ii. a cura del Ministero. L'insegnamento trasversale sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019, dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica (L. 92/2019 art. 2 comma 6). Per il corrente anno scolastico, i criteri di valutazione, relativi alla valutazione intermedia e finale, deliberati dal Collegio dei Docenti e già inseriti nel PTOF, ricomprenderanno anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, obiettivi e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica (Linee guida). Per la SSI° grado la valutazione, dei livelli di apprendimento per l'Educazione Civica, sarà espresso tramite l'attribuzione di un voto in decimi. Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo. Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione dei livelli di apprendimento sarà espresso tramite l'attribuzione di un giudizio descrittivo, tenendo conto dei criteri valutativi, già inseriti nel PTOF, relativi agli obiettivi di apprendimento, raggiunti da ciascun alunno, e riportati nel documento di valutazione (OM n°172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida). La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento, così come introdotto dalla Legge 92/2019. La valutazione in itinere, da intendersi oggettivamente fruibile da tutte le componenti, in linea con le modalità di valutazione definite nel PTOF, si fonderà sulla somministrazione di verifiche iniziali, in itinere, finali, mediante prove orali, schede strutturate e non, riflessioni individuali e di gruppo e altro. I criteri di valutazione in itinere per l'Educazione Civica terranno conto altresì dell'impegno, della partecipazione, del rispetto delle consegne, della creatività e spirito critico.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione rappresenta uno dei momenti più importanti del sistema di istruzione e formazione. È, infatti, attraverso di essa che è possibile adattare e modellare il processo di insegnamento-apprendimento alle reali esigenze del gruppo classe e dei singoli alunni. Valutare, quindi, è un compito molto delicato che i docenti devono attuare e, che va svolto con consapevolezza, continuità e condivisione.

Il D.L 13/04/ 2017 n. 62 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 introduce importanti novità sulle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. In particolare stabilisce che per la Scuola Primaria la promozione può avvenire "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione del comportamento avviene attraverso un giudizio sintetico e incide per questo ultimo segmento scolastico all'ammissione alla classe successiva (art. 2, c. 5, con esplicito richiamo al D.P.R. 249/1998) L'esame di Stato al termine del primo ciclo prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

Permangono in vigore Criteri e Strumenti di Valutazione già deliberati in sede collegiale: Criteri per la rilevazione degli apprendimenti, criteri per la rilevazione del comportamento, in coerenza con l'adozione del Curricolo Verticale.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il livello di apprendimento sarà valutato attraverso il voto in decimi. Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, la valutazione sarà espressa attraverso il giudizio descrittivo riferito agli obiettivi individuati nel documento di valutazione.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine dell'esame di Stato di Primo Grado, i candidati promossi riceveranno la certificazione delle competenze, ai sensi del D.lgs. 62/2017 e del DM 741/2017.

È compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo. La progettazione deve avere come punto di partenza i Traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento indicati per ciascuna disciplina. L'azione didattica deve prevedere contenuti non solo disciplinari ma anche trasversali. A tal fine, risultano efficaci modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale, capaci di trasformare la



classe in una piccola comunità di apprendimento, l'apprendimento situato collocato cioè, in un contesto il più possibile reale e articolato in diversi elementi di comunicazione (materiali cartacei, virtuali, compagni, insegnante, contesti esterni e interni alla scuola, ecc.), si configura come la modalità più efficace per l'acquisizione/sviluppo delle competenze. La valutazione delle competenze, considerata la complessità dell'oggetto da valutare, si configura come un processo di valutazione complesso, che non si limita ad un momento circoscritto, ma si prolunga nel tempo, attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione di contesto. La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive. Le prove di realtà consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica.

Elemento necessario, ai fini della valutazione delle competenze, è costituito dalle osservazioni sistematiche e dalla valutazione di aspetti specifici previsti all'interno delle Rubriche di Valutazione approvate in sede collegiale, il cui utilizzo risulta determinate per garantire il corretto rilevamento dei risultati raggiunti attraverso le prove autentiche.

Gli strumenti, per le succitate osservazioni, devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati come riportati dalle Linee Guida per la valutazione delle Competenze:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- consapevolezza: degli effetti, delle sue scelte e delle sue azioni.

Ribadendo il concetto che la valutazione delle competenze è frutto di un processo e non di prove isolate e circoscritte, "Una volta compiute nel corso degli anni le operazioni di valutazione delle competenze con gli strumenti indicati, al termine del percorso di studio - primario e secondario di primo grado - si potrà procedere alla loro certificazione mediante gli appositi modelli ministeriali".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n. 150 del 1/10/ 24 contiene misure riguardanti la riforma del voto in condotta e della valutazione alla scuola primaria. Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti. Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione , modificando così la riforma del 2017. Nella scuola secondaria di primo se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. In caso di sospensione fino a due giorni, lo studente sarà coinvolto in attività di approfondimento sui temi legati ai comportamenti che hanno causato il provvedimento.

Qualora la sospensione superi i 2 giorni, lo studente dovrà svolgere attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. La convenzione conterrà le opportune coperture assicurative.

Nel caso di sospensione superiore ai 2 giorni, se verrà ritenuto opportuno dal consiglio di classe, l'attività di cittadinanza solidale potrà proseguire oltre la durata della sospensione, e dunque anche dopo il rientro in classe dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità

Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito emanerà un'apposita ordinanza. Il provvedimento ministeriale fornirà indicazioni operative alle scuole, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale.

Allegato:



1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione viene intesa come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo di apprendimento, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. Sarà adottata, dopo un'attenta valutazione dell'alunno/a, da parte dei Consigli di Classe, qualora siano stati attivati e documentati tutti gli interventi di recupero e di sostegno che non si sono rivelati produttivi per il raggiungimento totale o parziale degli obiettivi di apprendimento. L'evento sarà condiviso con le famiglie e accuratamente gestito per preparare l'alunno/a alla classe di futura accoglienza.

Nella Scuola Primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime del Consiglio di Classe:

- in presenza di gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- per la mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7; fatte salve eventuali deroghe deliberate in sede collegiale e attinenti a seri e documentati problemi di salute, disagi afferenti al contesto familiare.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado non si procederà all'ammissione alla classe successiva in presenza di:

- un quadro complessivo da cui si evincano carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi;
- congruo numero di provvedimenti disciplinari, gravi carenze relativamente agli indicatori del comportamento, che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- mancata frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 14 c. 7; fatte salve eventuali deroghe deliberate in sede collegiale e attinenti a seri e documentati problemi di salute, disagi afferenti al contesto familiare.

Allegato:

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti, secondo la nota informativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/02/2023, prot. 0004155:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale attraverso il progresso degli apprendimenti.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra istituzione scolastica considera la pratica inclusiva nucleo fondante della Mission e Vision volta a garantire che tutti gli studenti abbiano uguale accesso alle opportunità di apprendimento per il raggiungimento del successo formativo. Tutte le attività programmate mirano alla realizzazione di percorsi educativo-didattici per il raggiungimento di competenze trasversali. Attraverso la progettazione delle pianificazioni didattiche, in maniera condivisa, tutti i docenti dei consigli di classe definiscono strumenti, metodi e attività volti a favorire una didattica inclusiva. Elaborare sistematici interventi di verifica e valutazione dei livelli raggiunti e costanti azioni migliorative condivise con le famiglie. La nostra scuola accoglie un gran numero di alunni BES: disabili, DSA, BES svantaggio socio-economico-culturale, alunni assistiti dal tribunale dei Minori, dagli Assistenti Sociali, dagli Educatori e alcuni stranieri. Nel rispetto della normativa vigente, D.L. 182/2020, la nostra Istituzione scolastica si è prodigata per la diffusione, informazione e formazione dei nuovi documenti, PEI, secondo il modello "Bio-Psico-sociale" ICF, che sono stati redatti, verificati e monitorati secondo i dettami normativi, in collaborazione con tutte le figure di riferimento, anche se momentaneamente in assenza del Profilo di funzionamento. Per gli alunni stranieri la scuola ha organizzato dei percorsi individualizzati di comprensione della lingua italiana. Il raggiungimento degli obiettivi programmati, viene costantemente monitorato e verificato e valutato durante gli incontri di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, attraverso la convocazione dei GLO di Istituto, tramite l'ausilio di griglie specifiche di valutazione secondo i dettami Ministeriali. L'inserimento degli alunni BES è garantita in tutte le attività extracurricolari, PON e POC. Per quanto concerne il potenziamento degli studenti meritevoli la Scuola ha partecipato a tutte le attività Ministeriali di potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche (Olimpiadi di italiano e di matematica, certificazioni linguistiche Trinity e mobilità Erasmus)

Punti di debolezza:

La Scuola mette in atto la pratica inclusiva soltanto attraverso l'utilizzo proprio, di strumenti in dotazione acquistati nel tempo e atti allo scopo, senza fare ricorso a richieste specifiche di



strumentazioni del CTS. L'adozione dei PEI da parte del GLO, non ha pienamente realizzato il metodo ICF per la mancanza del Profilo di Funzionamento; il ritardo sulla piena adozione del Pei ,in formato ICF, è stato determinato dalla sentenza del TAR del Lazio. il quale del 14 settembre 2021 dichiarava l'illegittimità del nuovo modello di Pei. A ciò si aggiunge la mancata risposta degli EELL, che non hanno attivato il servizio in favore degli Alunni BES: trasporto, Mediatori culturali e abbattimento barriere architettoniche. E' necessario potenziare la formazione in servizio dei docenti in merito alle tematiche inclusive, tecnologiche e innovative rispetto alle metodologie didattico-operative.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra istituzione scolastica considera la pratica inclusiva nucleo fondante della Mission e Vision volta a garantire che tutti gli studenti abbiano uguale accesso alle opportunità di apprendimento per il raggiungimento del successo formativo. Tutte le attività programmate mirano alla realizzazione di percorsi educativo-didattici per il raggiungimento di competenze trasversali. Attraverso la progettazione delle pianificazioni didattiche, in maniera condivisa, tutti i docenti dei consigli di classe definiscono strumenti, metodi e attività volti a favorire una didattica inclusiva. Elaborare sistematici interventi di verifica e valutazione dei livelli raggiunti e costanti azioni migliorative condivise con le famiglie. La nostra scuola accoglie un gran numero di alunni BES: disabili, DSA, BES svantaggio socio-economico-culturale, alunni assistiti dal tribunale dei Minori, dagli Assistenti Sociali, dagli Educatori e alcuni stranieri. Nel rispetto della normativa vigente, D.L. 182/2020, la nostra Istituzione scolastica si è prodigata per la diffusione, informazione e formazione dei nuovi documenti, PEI, secondo il modello "Bio-Psico-sociale" ICF, che sono stati redatti, verificati e monitorati secondo i dettami normativi, in collaborazione con tutte le figure di riferimento, anche se momentaneamente in assenza del Profilo di funzionamento. Per gli alunni stranieri la scuola ha organizzato dei percorsi individualizzati di comprensione della lingua italiana. Il raggiungimento degli obiettivi programmati, viene costantemente monitorato e verificato e valutato durante gli incontri di Intersezione, Interclasse e Consigli di Classe, attraverso la convocazione dei GLO di Istituto, tramite l'ausilio di griglie specifiche di valutazione secondo i dettami Ministeriali. L'inserimento degli alunni BES è garantita in tutte le attività extracurricolari, PON e POC. Per quanto concerne il potenziamento degli studenti meritevoli la Scuola ha partecipato a tutte le attività Ministeriali di potenziamento delle abilità linguistiche e matematiche (Olimpiadi di italiano e di matematica, certificazioni linguistiche Trinity e mobilità Erasmus)

Punti di debolezza:

La Scuola mette in atto la pratica inclusiva soltanto attraverso l'utilizzo proprio, di strumenti in dotazione acquistati nel tempo e atti allo scopo, senza fare ricorso a richieste specifiche di strumentazioni del CTS. L'adozione dei PEI da parte del GLO, non ha pienamente realizzato il metodo ICF per la mancanza del Profilo di Funzionamento; il ritardo sulla piena adozione del Pei ,in formato



ICF, è stato determinato dalla sentenza del TAR del Lazio. il quale del 14 settembre 2021 dichiarava l'illegittimità del nuovo modello di Pei. A ciò si aggiunge la mancata risposta degli EELL, che non hanno attivato il servizio in favore degli Alunni BES: trasporto, Mediatori culturali e abbattimento barriere architettoniche. E' necessario potenziare la formazione in servizio dei docenti in merito alle tematiche inclusive, tecnologiche e innovative rispetto alle metodologie didattico-operative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il contenuto del PEI è la parte fondamentale, poiché contiene tutte le informazioni principali riguardanti il percorso scolastico dell'alunno con disabilità. Le informazioni contenute nel suo interno riguardano oltre ai dati generali, gli obiettivi educativi e le strategie didattiche da mettere in atto, in relazione alle abilità da sviluppare, al contesto sociale e familiare nel quale l'alunno è inserito; quali metodi e strumenti sono usati per organizzare al meglio il percorso inclusivo dell'alunno, considerando sia le attività presenti nell'orario scolastico, che extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. I soggetti coinvolti sono: Insegnanti, Dirigente Scolastico e docente di sostegno; genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia è quello di condividere e supportare le scelte didattico-educative. La compilazione dei PEI/ PDP e la loro condivisione rappresenta un passaggio fondamentale per l'implementazione dei percorsi personalizzati. Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, al fine di generare una corresponsabilità educativa. Esse sono accolte e ascoltate sia dai docenti che dai referenti per l'inclusione scolastica. Il coinvolgimento delle famiglie durante la pianificazione e la realizzazione degli interventi inclusivi è finalizzato alla condivisione delle scelte effettuate; all'individuazione dei bisogni e delle aspettative degli alunni e dei genitori; all'organizzazione di incontri per monitorare i processi di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Vigilanza sugli alunni BES

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno BES coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le abilità raggiunte sia in itinere che alla fine dell'anno scolastico. La valutazione degli alunni con PEI si riferisce agli obiettivi relativi alle quattro dimensioni in esso contenute (la dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; la dimensione della comunicazione e del linguaggio; la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento), mentre la valutazione degli alunni con PDP si riferisce al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti, nell'ottica della valorizzazione delle abilità raggiunte da ogni alunno nel suo progetto di vita.



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Concetta Manola	
FUNZIONI	NUMERO DELLE FIGURE COINVOLTE
Collaboratori del Dirigente Scolastico	2
Supporto collaboratore	1 Sede Centrale 1 Plesso "Borsellino"
Responsabile Scuola dell'Infanzia	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia Plesso "P.Borsellino"	1
Responsabile Scuola Secondaria Primo Grado	1
Referente indirizzo musicale	1
Funzioni strumentali al PTOF	Area 1 -n. 2
Area 1 -Area 2 - Area 3 - Area 4 - Area 5	Area 2 -n. 2 Area 3 -n. 2



	Area 4 -n. 2 Area 5- n. 2
Coordinatore dei Consigli di Intersezione	1
Presidente di Intersezione e Presidenti di interclasse	1 (Scuola dell'infanzia) -5 (scuola Primaria)
Coordinatori dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	10
Segretari dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di Primo Grado)	10
Docenti responsabili dei dipartimenti disciplinari verticali (S.S.1° grado)	Lettere- religione n.2 Matematica e scienze- tecnologia n.1 Lingue straniere n.2 Linguaggi espressivi (Musica, scienze motorie n.2) e arte n. 1 Inclusione n.1
Commissione elettorale	3
Figure correlate all'ambito della sicurezza	RSPP n. 1 esterno RLS n. 1



	ASPP n. 2
Responsabili laboratori multimediali	1
Assistente tecnico	1
Responsabile della palestra	1
Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente Area 1 n. 5 docenti (Gruppo di lavoro Ed. Civica)
Gruppo di autovalutazione e valutazione d'Istituto	Dirigente Scolastico Collaboratori del Dirigente n. 4 docenti
Responsabili dei laboratori di musica	1
Comitato di valutazione	Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico Esterno (USR Sicilia) n. 3 docenti
Consiglio d'Istituto componenti eletti	n.8 docenti n.2 ATA



	<p>n.8 genitori</p> <p>La Giunta Esecutiva Componenti</p> <p>D.S.</p> <p>D.S.G.A.</p> <p>Docenti n.1</p> <p>Genitori n.2</p>
Coordinatori per l'inclusione	<p>Sostegno (Adempimenti e contatti con ASP, ambito territoriale e famiglie, supporto elaborazione organico dei tre ordini di scuola, tenuta documentale, curriculum verticale sostegno) n.1</p> <p>BES e DSA n.2</p> <p>Autismo n.1</p>
DI.SCO e referenti osservatorio d'area	<p>n.1 Primaria Plesso Borsellino</p> <p>n.1 Primaria Plesso Falcone</p> <p>n.1 Secondaria di primo grado</p>
Referenti	<p>Referente attività No-Profit n.1</p> <p>Bullismo e Cyberbullismo n.1</p> <p>Animatore digitale n.1</p> <p>Mobility manager n. 1</p> <p>Docenti tutor neoassunti n.6</p> <p>Prove Invalsi (Animatore digitale + 2 docenti + A.A. didattica)</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione nella gestione della vita scolastica quotidiana, nel rapporto con il collegio dei docenti, con il Personale ATA, con le famiglie, nella gestione delle relazioni con l'utenza esterna e nella messa in atto dell'offerta formativa che vede protagonisti tutte le componenti della Comunità scolastica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenti di Ordine (Infanzia e S. S. 1° grado), Supporto alla Dirigenza, Coordinatore del Corso a indirizzo musicale. Le funzioni esercitate dai soggetti componenti lo Staff sono finalizzate alla funzionale articolazione delle attività didattico-organizzative in cui si traduce il PTOF, alla implementazione della trasversalità delle proposte in esso contenute, alla promozione di una consapevole e costante visione e missione della Scuola proiettata verso il miglioramento	5
Funzione strumentale	I docenti Funzioni Strumentali al PTOF contribuiscono costantemente alla articolazione e realizzazione di quanto pianificato nei documenti strategici dell'Istituto, coadiuvando la Dirigenza nella fitta rete di relazioni, contatti, adempimenti di natura didattica e	10



amministrativa, nello specifico per quanto attiene a tutto l'iter che l'impianto progettuale del PTOF e la sua attivazione richiede. Sono, altresì, stakeholders in quanto arricchiscono la proposta formativa ampliando la collaborazione con realtà esterne, tenuto conto delle esigenze specifiche e condivise in sede istituzionale, che connotano il contesto in cui si colloca la Scuola e tutta la sua utenza

Animatore digitale

L'animatore digitale supporta la Dirigenza e l'Amministrazione per quanto pertiene l'adeguamento della Scuola ai più recenti e innovati dettami di natura tecnologico-digitale, rendendo efficiente ed efficace la fruibilità dei device tecnologici di ultima generazione negli Uffici e nelle Aule e in tutti gli ambienti di apprendimento, garantendo anche azioni formative di aggiornamento da destinare a tutto il Personale Scolastico, alle Famiglie e agli alunni, supportando i docenti nel loro operato in cui il digitale entra a far parte a pieno titolo degli strumenti in uso nella didattica quotidiana. Fondamentale, altresì, il suo ruolo di supporto alla Dirigenza nella messa in atto delle azioni previste nell'ambito del PNSD

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

La docente svolge azione di supporto nelle Sezioni di Scuola dell'Infanzia, con prezioso

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contributo fornito, in particolar modo, nel caso di situazioni complesse e, non ultimo, al fine di promuovere incisiva azione didattica in continuità nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia al segmento della Primaria
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le tre unità di docenti prestano il loro operato, in sinergia con i docenti curricolari, in classi in cui è evidente una situazione di disagio determinata dalla presenza di alunni B.E.S. per i quali si rende necessaria la pianificazione condivisa e realizzazione di attività didattico-educative inclusive e finalizzate al successo formativo
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE

Le ore di potenziato di Lingua Inglese sono finalizzate a promuovere, nell'ambito dell'Offerta Formativa, la dimensione dell'Internazionalizzazione, proiettata al superamento di pregiudizi e fanatismi, garantire il rinforzo delle competenze e conoscenze linguistiche anche in previsione del

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

conseguimento di Certificazioni linguistiche accreditate e del loro riconoscimento per un futuro inserimento nel mondo del lavoro "senza confini".

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il DSGA gioca un ruolo determinante nell'amministrazione scolastica che afferisce ad ambiti molteplici tra cui normativa sulla sicurezza, norme sulla privacy, all'ambito contabile (per il supporto e/o la redazione diretta dei documenti contabili), . competenze negoziali (codice degli appalti), competenze relazionali e di organizzazione dell'ufficio di segreteria e di tutto il personale A.T.A., alle competenze in materia fiscale, fino alla gestione dei beni mobili e degli inventari.

Ufficio protocollo

Il Protocollo è gestito da una Assistente Amministrativa che ha in carico lo scarico e inoltro della posta istituzionale, fermo restando che i singoli uffici (Didattica e Personale, DSGA e Presidenza), provvedono a protocollare autonomamente documentazione di pertinenza in entrata e uscita.

Ufficio per la didattica

Coordinato da una A.A. l'ufficio didattica è preposto alla gestione degli alunni e delle relative famiglie per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Per le iscrizioni degli alunni gli A.A. offrono supporto informativo ed organizzativo negli uffici di segreteria, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 10:30 e mercoledì dalle 12:00 alle 13:30.

UFFICIO PERSONALE

Gli A.A. dell'Ufficio Personale si occupano di tutte le mansioni previste in tale settore: Convocazioni per sostituzione personale assente, assunzione in servizio personale, adempimenti rilevazione partecipazione assemblee sindacali, scioperi, contatti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

con Organi Superiori, Enti Locali , diretta collaborazione con la Direzione dei Servizi Generali e Amministrativi (Collaborazione nella rendicontazione FIS e di altra progettualità in atto nella Scuola. Collaborazione con la Dirigenza e tutto il Personale di segreteria, Ricostruzioni di carriera, GPS, Pratiche INPS, TFR. Gli Uffici di segreteria garantiscono un orario di ricevimento utenza interna (personale scolastico): lunedì dalle ore 9:00 alle ore 10:30 , mercoledì dalle 12:00 alle 13:30 e giovedì dalle 9.00 alle 10:30. Per le iscrizioni degli alunni gli A.A. offrono supporto informativo ed organizzativo negli uffici di segreteria, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 10:30. Martedì per i genitori lavoratori dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA

Azioni realizzate/da realizzare • RILEVAZIONI E MONITORAGGI DATI DISPERSIONE
SCOLASTICA

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Osservatorio d'Area ha recepito come tutte le scuole che annovera il Protocollo d'Intesa condiviso da tutte le scuole del territorio gli E.E.L.L, il Tribunale dei Minori, l'ASP e le Forze dell'Ordine.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio attivo destinato a docenti-corsisti per il conseguimento del titolo di sostegno

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Istituto in convenzione con Ateneo Formatore

Approfondimento:

La Scuola, ha stipulato apposite convenzioni con Università, ai fini dell'espletamento dell'attività di tirocinio dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (c.d. TFA sostegno).



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Ambito, coordinata da Scuola Capofila, garantisce la condivisione di sinergia e risorse economiche, umane, al fine di porre in essere azioni formative destinate ai docenti secondo principio di formazione innovativa permanente, al passo con i tempi.

Denominazione della rete: RETE PER CONTRASTARE IL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra Scuola ha inteso adoperarsi per mettere in atto un'azione formativa e di sensibilizzazione destinata a genitori e alunni, al fine di arginare il dilagante fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. L'azione progettuale, curata da esperto esterno, ha previsto la stesura condivisa di un copione da parte dei genitori per la messa in scena di un allestimento inclusiva di interviste rivolte ai ragazzi del nostro Istituto da cui si possa evincere la consapevolezza dei seri disagi che derivano da questo aspetto degradante della società attuale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ambito 9- PIATTAFORMA S.O.F.I.A.

Per iniziative di formazione ministeriale dell'Ambito 9

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE "SCUOLA SICURA"

Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RLS) -Aggiornamento

Destinatari	Docente RSU CON nomina RLS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto ERASMUS+ KA 122: " THE WORLD AROUND EU".



Progetto ERASMUS+ KA 122 di Mobilità di breve durata, dedicato alla formazione e all'aggiornamento dello staff scolastico. Durata: 27/08/2023 -26/08/2024 (12 mesi). Prevede la partecipazione di 28 docenti e 2 unità A.T.A.; le attività di formazione/aggiornamento riguarderanno azioni interessate al Piano di Miglioramento del nostro Istituto e volte a migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari, secondo principio di verticalizzazione, in linea col quadro Europeo delle Competenze, a migliorare la motivazione e la partecipazione alla vita scolastica e contenere la dispersione, a promuovere e condividere strategie didattico-operative-innovative e test valutativi e, infine, a incrementare la formazione del personale scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Corsi strutturati

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Conessioni digitali - Save the Children Italia

Il progetto, sviluppato su due annualità (2022/2023 - 2023/2024) si pone l'obiettivo di intervenire sulla povertà educativa digitale attraverso attività interdisciplinari che, aderendo al Progetto di Educazione Civica di Istituto e ai suoi contenuti, sviluppi le competenze informatiche e civiche di studenti e studentesse (cittadinanza digitale ed educazione alla cittadinanza globale) e li conduca alla realizzazione di prodotti digitali reali. I docenti coinvolti nel progetto hanno seguito due cicli di incontri formativi per l'acquisizione di tecniche cooperative e competenze/strumenti digitali (software per la scrittura condivisa online, utilizzo web app per la realizzazione di podcast, meme, video) da applicare nelle attività in classe con gli studenti coinvolti (2022/2023 - classi Seconda



Secondaria di Primo Grado; 2023/2024 - classi Terze Secondaria di Primo Grado).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Nessuno si educa da solo"- Formazione 1-Drammaturgia di comunità per una comunità educante

Il corso si propone di trasmettere ai docenti i fondamenti metodologici della Drammaturgia di gruppo e/o di comunità e strumenti operativi per attuare pratiche didattiche innovative, partecipative, nonché significative per i discenti. Il processo di creazione di un percorso di drammaturgia di gruppo è intrecciabile ai contenuti previsti nella programmazione didattica in tutte le aree disciplinari e in ottica trasversale tra le discipline. Il percorso si articolerà in 3 macrofasi: 1. Analisi dei bisogni dei destinatari della formazione, costruzione del gruppo (metodologia basata sulla centralità della persona), narrazione, analisi valutazione del contesto scolastico in cui si opera; 2. Esplorazione metodologie e tecniche induttive per l'extrapolazione di temi significativi per i discenti; ascolto, motivazione e apprendimento cooperativo; 3. Teorie, tecniche e pratiche di scrittura drammaturgica di comunità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Nessuno si educa da solo"- Formazione 2: Service Learning e innovazione didattica

Il corso si propone di trasmettere, condividere e sperimentare l'approccio del Service Learning, pratica didattica che unisce l'apprendimento teorico all'azione attiva in risposta ai bisogni della comunità cui si appartiene. Il docente che si sarà formato all'approccio partecipativo del Service Learning sarà in grado di: - offrire un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia; - creare autentiche situazioni didattiche dove gli studenti si scoprono attivi e competenti e rafforzano la propria autostima; - sviluppare negli alunni la curiosità per il mondo e il pensiero critico, stimolando la loro creatività e li incoraggia a fare cose con le proprie mani. La formatrice esperta seguirà i partecipanti al percorso in tutta la fase di progettazione e sperimentazione in aula dell'approccio proposto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "VENTI A FAVORE DELLE DONNE "- Soggetto capofila THAMAIA Onlus

BANDO PER IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE- SECONDA EDIZIONE 2021-FONDAZIONE CON IL SUD ASSI DI INTERVENTO del progetto: - Implementazione e potenziamento centro antiviolenza (sportelli) -Interventi specifici per donne con disabilità e donne migranti -Potenziamento Rete Antiviolenza -Prevenzione -Comunicazione L'attività formativa prevista per il personale della scuola mira all'asse di intervento della "PREVENZIONE: EDUCARE ALLE DIFFERENZE" Saranno coinvolti: n. 160 insegnanti coinvolti, n. 8 laboratori, n. 100 genitori coinvolti, n. 600 minori destinatari indiretti, n 30 classi coinvolte, n. 6 Protocolli

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: PNRR-LINEA DI INTERVENTO B - La metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La metodologia CLIL verterà sulla funzione metacognitiva e sulla funzione metalinguistica. Metterà in evidenza il lavoro di gruppo per raggiungere un fine comune e che sia il più possibile autentico. Ai learners verranno offerte reali possibilità di utilizzare le nuove competenze linguistiche acquisite, anziché dedicarsi dapprima all'apprendimento e poi alla pratica. A causa delle difficoltà relative ai diversi linguaggi settoriali delle varie discipline, il docente fungerà da mediatore degli apprendimenti, dovrà supportare (scaffolding) e favorire la comprensione, attraverso tecniche e strategie di semplificazione, ridondanza e anticipazione. Farà largo uso di strumenti quali: mappe, immagini, schemi, video e materiali multimediali, selezionerà i contenuti in modo da alleggerire il carico cognitivo nelle fasi iniziali, solleciterà ipotesi anticipatorie attivando "la grammatica dell'aspettativa" Il learner raggiungerà un'interdipendenza positiva, rifletterà e ragionerà su di sé, sugli altri o sulla relazione comunicativa, interpreterà tramite il linguaggio ciò che è stato precedentemente recepito con l'elaborazione cognitiva; migliorerà le proprie conoscenze linguistiche e potenzierà la capacità di esprimersi in inglese usando il linguaggio specifico Modalità di verifica e valutazione: preliminare (test d'ingresso), intermedia (test di progresso) e conclusiva (test finale), mediante test semi strutturati, strutturati, interviste e colloqui relativi al General English e ai diversi linguaggi delle varie discipline. Attrezzature, laboratori e materiale didattico utile allo svolgimento del progetto: aule scolastiche, laboratorio linguistico e ausili didattici tecnologici in possesso dell'istituto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- LINEA DI



INTERVENTO B- CORSO D'INGLESE B1-

Gli obiettivi del corso mirano a migliorare le competenze a livello grammatico-lessicale degli studenti a livello B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. In particolare, in riferimento ai Descrittori di Dublino, alla fine del corso lo studente è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, gli interessi personali, etc., di interagire in inglese con disinvoltura, senza errori e incomprensioni. È in grado di produrre un testo inglese semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale e di esprimere in inglese esperienze ed avvenimenti, progetti, speranze e ambizioni, e di spiegare semplicemente le ragioni delle proprie opinioni e desideri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Incontro on line promosso dall'Associazione "Giustizia e Pace",

Incontro con il relatore dott. Troina, su Bullismo , Cyberbullismo e violenza di genere.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Perché le finalità educative possano essere raggiunte, la scuola, compatibilmente con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili e funzionali allo scopo, propone un piano di formazione, da attivare anche in rete con altre scuole, adeguato ai bisogni professionali dei docenti ed alle aspettative degli alunni. Gli spazi dedicati alla formazione e all'aggiornamento qualificano la professionalità di tutti gli insegnanti che operano nella scuola e rappresentano un diritto – dovere da garantire e da valorizzare e saranno coerenti con le problematiche reali che si avvertiranno nel corso degli anni. A seguire, le aree della formazione:

- Valutazione e Miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Lingua Inglese e/o altre lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Sicurezza ambienti di lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e Disabilità;

Particolare attenzione sarà posta all'autoformazione/aggiornamento anche on line, da parte di tutto il personale della scuola (docente e non docente) così come contemplato nella legge 107 comma 124. Questa prospettiva implica la progressiva costruzione di un portfolio personale del docente in base ai bisogni formativi relativi ai processi di autovalutazione e miglioramento, ma anche in base alle vocazioni tipiche di ogni istituzione e alle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Per maggiori informazioni si rimanda al seguente link:

<http://www.icscalvino.gov.it/banner/piano-formazione-dei-docenti-ambito-territoriale-9-catania>

Nell' anno scolastico in corso saranno avviate attraverso: Azione # 25 del PNSD -nuovi Moduli di formazione rivolti ai docenti, nell'ambito delle attività del FUTURE LABS-“Tecnologia e didattica



innovativa disciplinare e interdisciplinare” programmazione DigCompEdu.

I docenti, già registrati alla piattaforma S.O.F.I.A., che intendono partecipare ai moduli formativi dovranno effettuare le iscrizioni attraverso tale piattaforma. L’accesso al portale S.O.F.I.A. è presente al seguente indirizzo <https://www.istruzione.it/pdggf/> e successivamente seguendo le istruzioni indicate e ricercando per codice le rispettive edizioni del/i modulo/i prescelto/i.

Le iniziative formative di carattere nazionale sono coordinate dagli USR con il coinvolgimento diretto delle scuole polo.

Le aree tematiche individuate a livello nazionale sono le seguenti:

- Didattica digitale integrata (DDI);
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- Discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- Temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Altre azioni formative verteranno, con il coordinamento del Ministero dell’Istruzione, sulla valutazione intermedia e finale degli apprendimenti per la scuola primaria (su questo punto, si può già consultare l’Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre, Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria e le Linee guida).

La nota chiarisce che ogni Istituzione scolastica può prevedere iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca e innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

La formazione, destinata a tutto il personale scolastico è finalizzata, oltre all’acquisizione di conoscenze indispensabili sul piano della sicurezza (ai sensi del D.lgs. 81/08) anche a istruire sulle misure preventive e di contenimento del Covid-19, come dettato dai protocolli del Comitato Tecnico-Scientifico, del Ministero della Salute, nonché del Ministero Istruzione e ASL di appartenenza.

È stata prevista un’accurata azione informativa da parte della Dirigenza alle famiglie sulle azioni da intraprendere e condividere per un sicuro avvio dell’anno scolastico in situazione emergenziale.

PERCORSI FORMATIVI PROMOSSI DA ALTRI ENTI E/O ISTITUZIONI SCOLASTICHE



PIATTAFORMA S.O.F.I.A.	Per iniziative di formazione ministeriale dell'Ambito 9
DALLA CANDIDATURA ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ERASMUS KA2	Iniziative formative/informative legate all'internazionalizzazione
CORSI INFORMATIVI E-TWINNING	Incontri informativi finalizzati al lavoro su piattaforme e-twinning
OSSERVATORIO D'AREA	Proposte Formative Accordo di rete con l'Istituto III Circolo di Paternò Formazione/Aggiornamento
CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE "SCUOLA SICURA"	Corso per ADDETTO PREVENZIONE INCENDI RISCHIO MEDIO (AA) - Formazione/Aggiornamento Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RLS) -Aggiornamento Accordo di rete con l'Istituto III Circolo di Paternò
CORSI FORMAZIONE SICUREZZA RETE "SICUREZZA IN RETE-SCUOLE DEL FUTURO"	Corso per RAPPRESENTANTE del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP/ASPP)- Aggiornamento
CORSO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA- LIVELLO BASE	Rivolto al PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE Finalizzato a fornire Competenze di base



Per l'utilizzo del computer e della rete Internet



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Incontro on line promosso dall'Associazione "Giustizia e Pace",

Descrizione dell'attività di formazione	Incontro on line promosso dall'Associazione "Giustizia e Pace", relatore dott. Troina, su Bullismo , Cyberbullismo e violenza di genere
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

Le azioni previste per la formazione del personale ATA hanno come obiettivo fondamentale la Gestione del piano di formazione per un'azione proficua di aggiornamento del personale.

Gli Argomenti si riferiscono ad iniziative offerte da esperti Formatori nel settore (il piano verrà aggiornato annualmente).

Finalità e obiettivi specifici: Favorire l'aggiornamento professionale del personale ATA e incrementare, in particolare, l'acquisizione di competenze informatiche.

Sono state individuate le seguenti aree:

D.S.G.A.

- Autonomia Scolastica: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- La gestione delle procedure degli acquisti in rete;
- Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica e la collaborazione.

Collaboratori Scolastici

- Accoglienza vigilanza e collaborazione;
- Assistenza agli alunni con disabilità;
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso; Assistente Amministrativo;
- Il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato;
- I contratti e le procedure amministrativo contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo online, protocolli in rete, neoassunti, altro);
- Le ricostruzioni carriera ed i rapporti con le ragionerie territoriali;
- Corsi sulla sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08.